

STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA FUSIONE

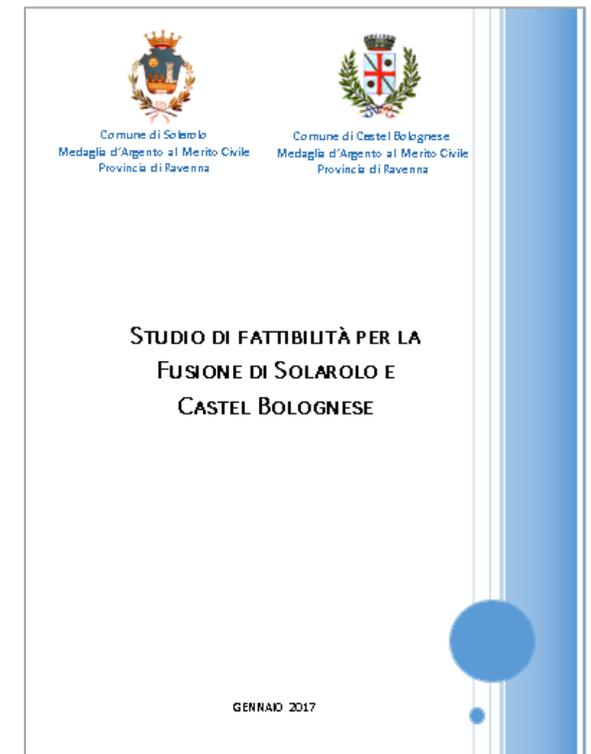
Presentazione ai Consiglieri Comunali del documento definitivo
A cura di Andrea Piazza



Comune di Solarolo
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Ravenna



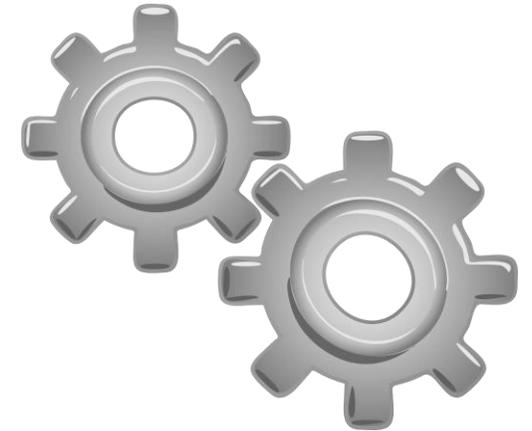
Comune di Castel Bolognese
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Ravenna

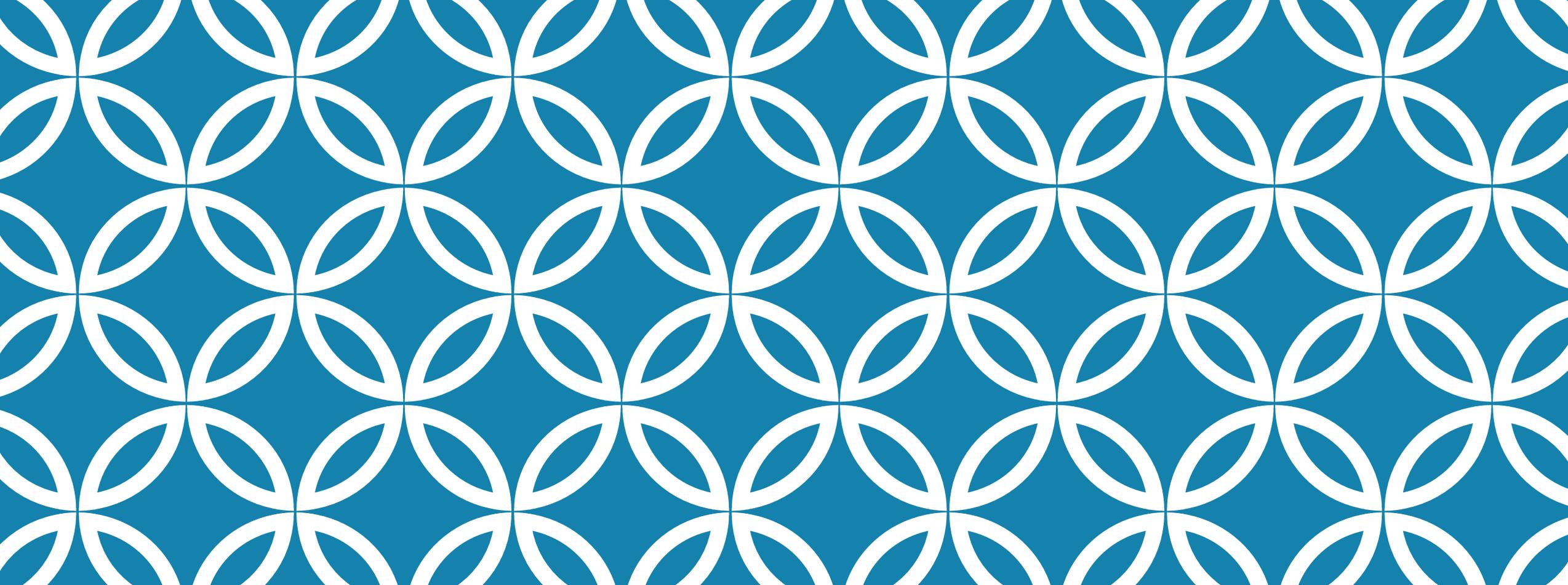


LA REDAZIONE DELLO STUDIO

❖ **16 incontri realizzati per la redazione delle bozze** dello studio, fra luglio e ottobre 2016
(riunioni del Gruppo di lavoro, incontri con amministratori e dipendenti)

❖ **11 incontri di presentazione delle bozze a forze politiche e sociali**, fra ottobre e dicembre 2016
(75 cittadini coinvolti)





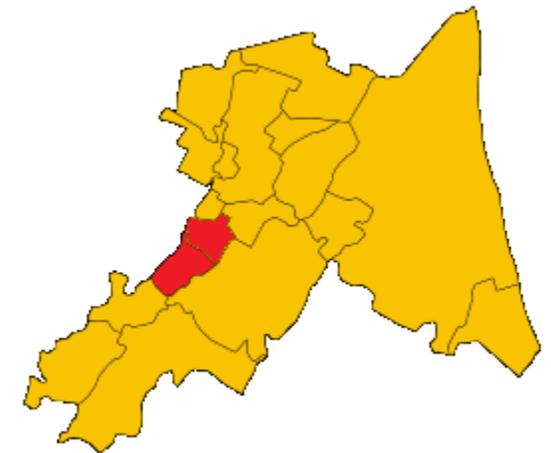
CAPITOLO UNO — IL TERRITORIO

Dati in merito alle caratteristiche infrastrutturali, ambientali ed economiche dei due Comuni

DATI GENERALI E DISTRETTI DI APPARTENENZA

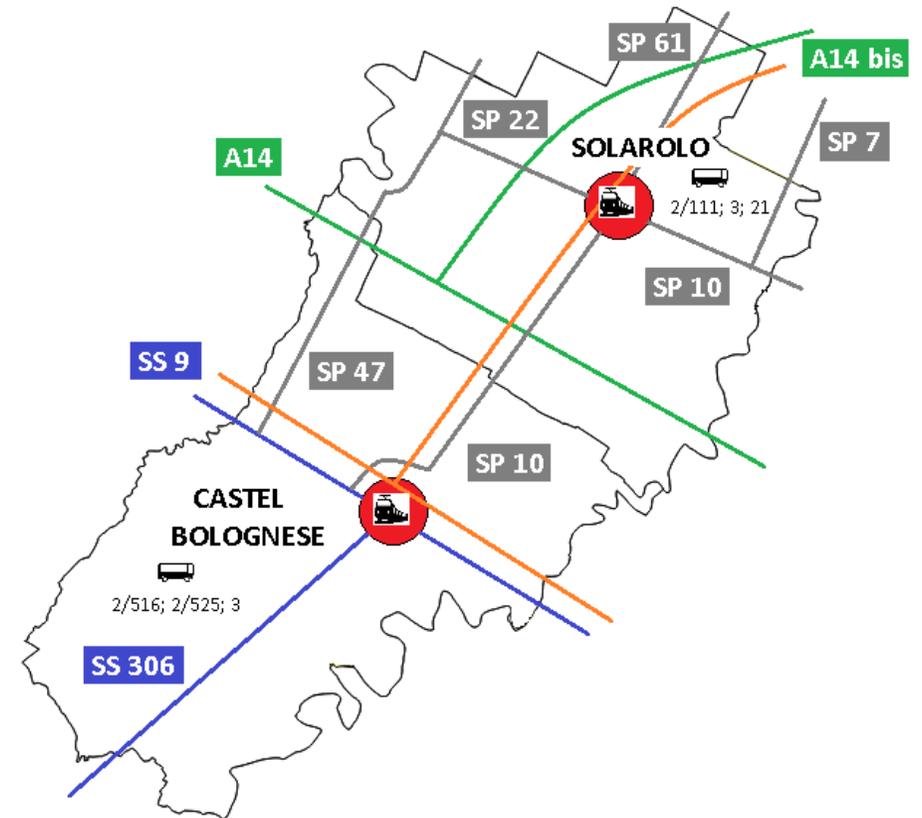
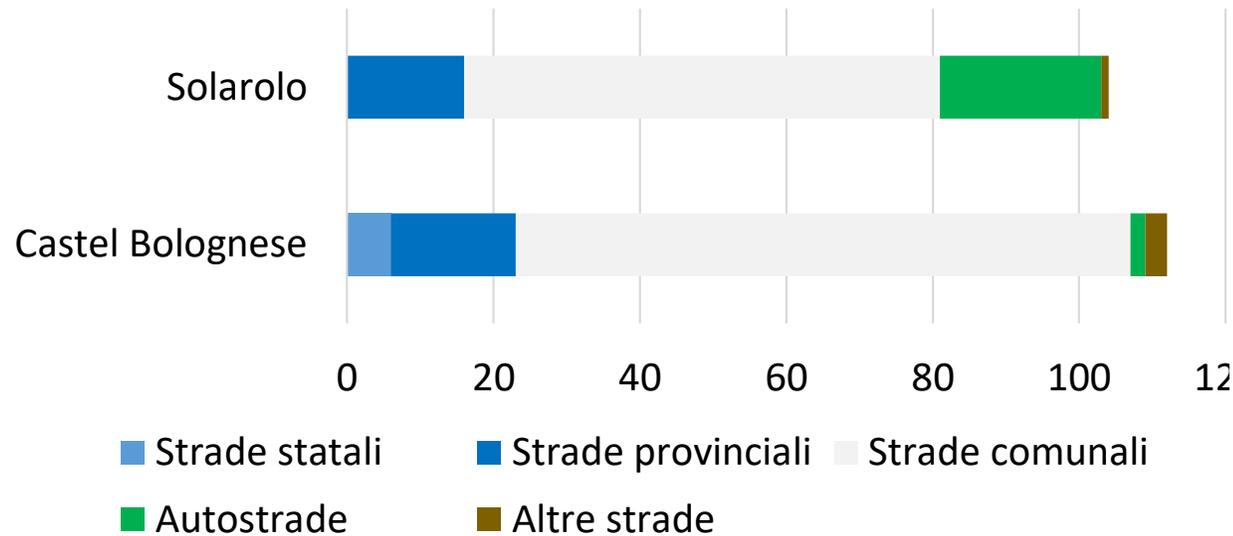
| Comune | Superficie | Altitudine | Popolazione | Densità | Zona altimetrica | Zona climatica |
|-------------------------|------------|------------|-------------|------------|------------------|----------------|
| Castel Bolognese | 32,37 kmq | 42 m | 9.572 ab | 296 ab/kmq | Pianura | E |
| Solarolo | 26,04 kmq | 25 m | 4.486 ab | 172 ab/kmq | Pianura | E |

| Distretto | Castel Bolognese | Solarolo |
|-------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Ambito Territoriale Ottimale | Faenza | Faenza |
| Distretto sanitario | Faenza | Faenza |
| Distretto scolastico | Faenza | Faenza |
| Centro per l'impiego | Faenza | Faenza |
| Sistema locale del lavoro | Faenza | Faenza |
| Diocesi | Imola e Faenza-Modigliana | Imola e Faenza-Modigliana |



INFRASTRUTTURE E COLLEGAMENTI

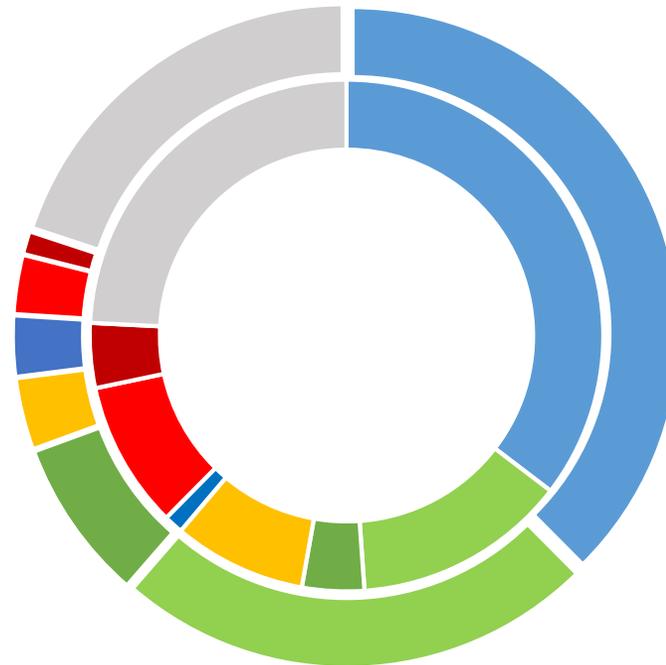
Tipi di strade sui territori dei due Comuni



«A fronte di 21 km di rete stradale comunale in più per Castel Bolognese, nel complesso non sono presenti eccessive disomogeneità fra i territori dei due Comuni»

FLUSSI DI PENDOLARISMO

Pendolarismo per lavoro da Castel Bolognese e da Solarolo

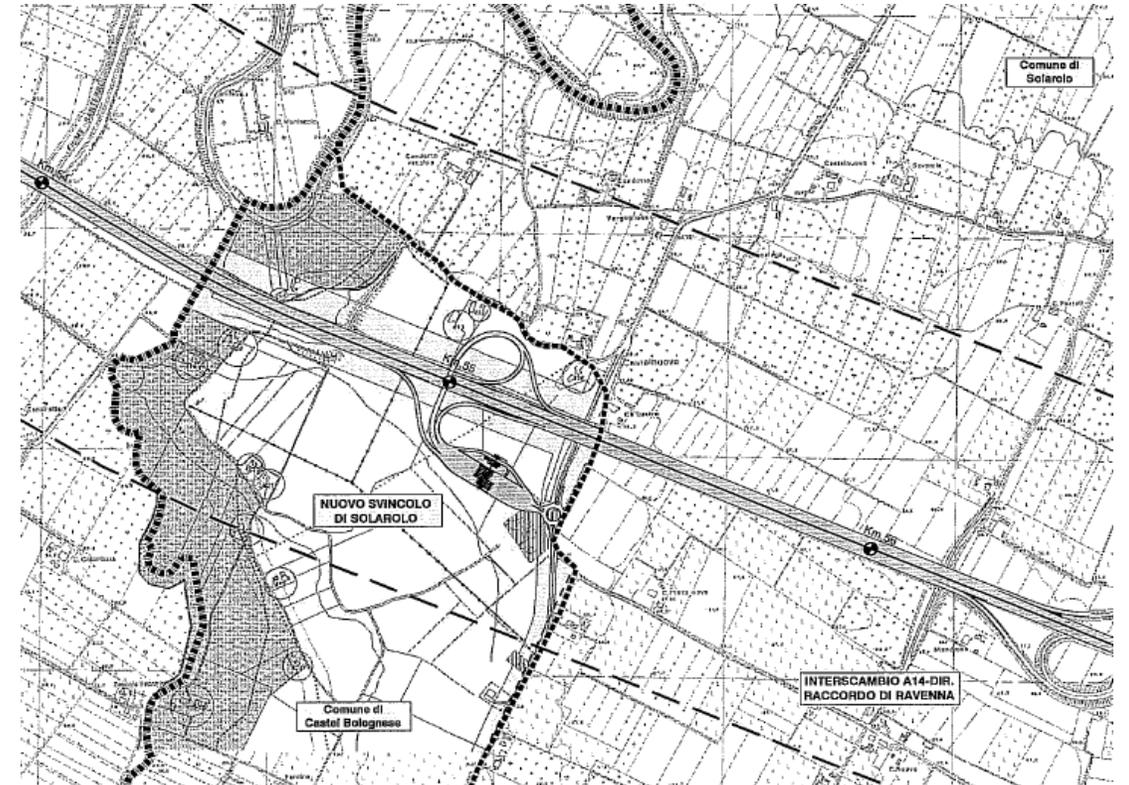


«Un totale di 2.350 residenti a Castel Bolognese e 1.074 residenti a Solarolo si spostano quotidianamente per motivi di lavoro al di fuori del Comune in cui vivono, per un dato complessivo del 39% della popolazione in età di lavoro sia per Castello che per Solarolo. **Entrambi i Comuni vedono quindi più di un terzo della popolazione attiva essere pendolare al di fuori del Comune di residenza.** Guardando alle destinazioni, emerge come Faenza sia la meta più frequentata in entrambi i Comuni, seguita da Imola. Castello registra una maggiore attrazione verso Imola e Bologna (in tonalità di verde nel grafico), mentre Solarolo presenta una maggiore percentuale di pendolari verso Lugo e Cotignola (in tonalità di rosso)»

Pag . 7

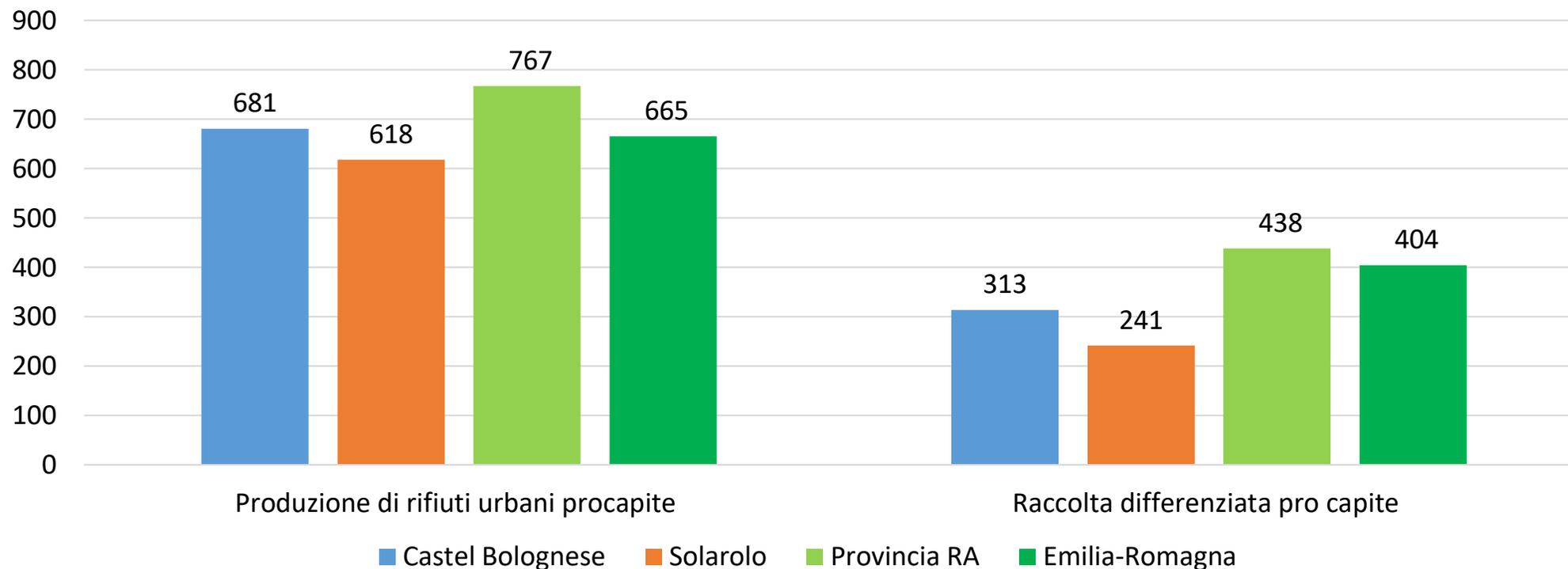
OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI PREVISTE DAL PSC O IN STATO AVANZATO DI PROGETTAZIONE

| Impatto su Castel Bolognese | Impatto su Solarolo |
|-----------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Circonvallazione di Castel Bolognese | |
| Nuovo casello autostradale di Castelnuovo | |
| Nuovo potabilizzatore di Bubano | |
| Percorso ciclabile verso Faenza | |
| Percorso ciclo pedonale del Canale dei Molini e Percorso fluviale del Senio | |



PRODUZIONE DI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Produzione pro capite di rifiuti e raccolta differenziata



ILLUMINAZIONE PUBBLICA

| | Castel Bolognese | Solarolo |
|--------------------------------------|------------------|----------|
| Km di strade illuminate | 52 | 15,6 |
| N. di punti luce | 1.561 | 1.113 |
| N. punti luce a LED | 57 | 0 |
| N. punti luce a basso consumo | 22 | 0 |
| N. di KWH consumati | 607.500 | 450.546 |
| KWH a punto luce | 389 | 405 |

«Sia per Solarolo che per Castel Bolognese sembrano probabili margini di efficientamento tramite la sostituzione delle lampade a vapore di mercurio e di sodio ancora presenti»

Pag. 12

RISCHI COLLEGATI AL DISSESTO IDROGEOLOGICO

| | Castel Bolognese | Solarolo | Romagna Faentina |
|----------------------------|------------------|----------|------------------|
| Frane attive | 8 | 0 | 1.253 |
| Frane quiescenti | 8 | 0 | 860 |
| Numero frane totali | 16 | 0 | 2.113 |
| Indice di franosità | 0,5% | 0 | 7,6% |

«Diversa è invece la situazione in merito al **rischio idraulico**, che interessa entrambi i Comuni. I territori di Castel Bolognese e di Solarolo presentano alcune aree in cui è necessario tenere in considerazione il problema di rischio esondazione. Vi sono quindi aree per le quali vi è una probabilità di straripamento del corso d'acqua e nel PSC sono indicate come le zone vicine all'alveo del fiume Senio per Castel Bolognese (tratto da Tebano a Ponte del Castello) e del fiume Santerno per Solarolo (tratto da Castelnuovo al confine comunale con Bagnara), a cui vi è da aggiungere il Canale dei Mulini in località San Mauro a Solarolo»

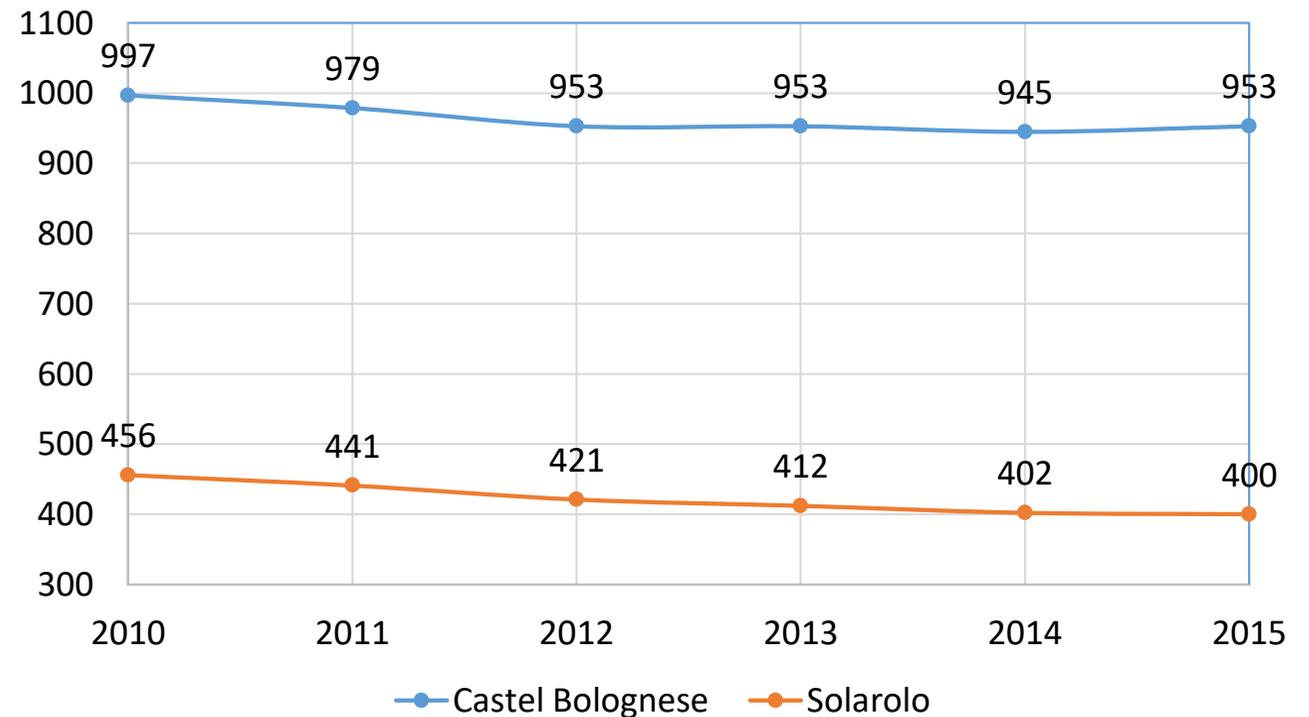
Pag. 13

TESSUTO ECONOMICO

«I dati Infocamere sulla presenza e sull'attività delle aziende iscritte alla Camera di Commercio per i Comuni di Castel Bolognese e Solarolo riflettono **un andamento simile della numerosità delle imprese attive nei due territori**. Dopo un calo notevole avvenuto nel periodo 2010 – 2012 in corrispondenza con la parte peggiore della crisi economica (Castel Bolognese: -44 imprese; Solarolo: -34 imprese), si è poi verificata una situazione di maggiore stabilità fra gli anni 2014 e 2015 (Castel Bolognese: +8 imprese; Solarolo: -2 imprese)»

Pag. 13

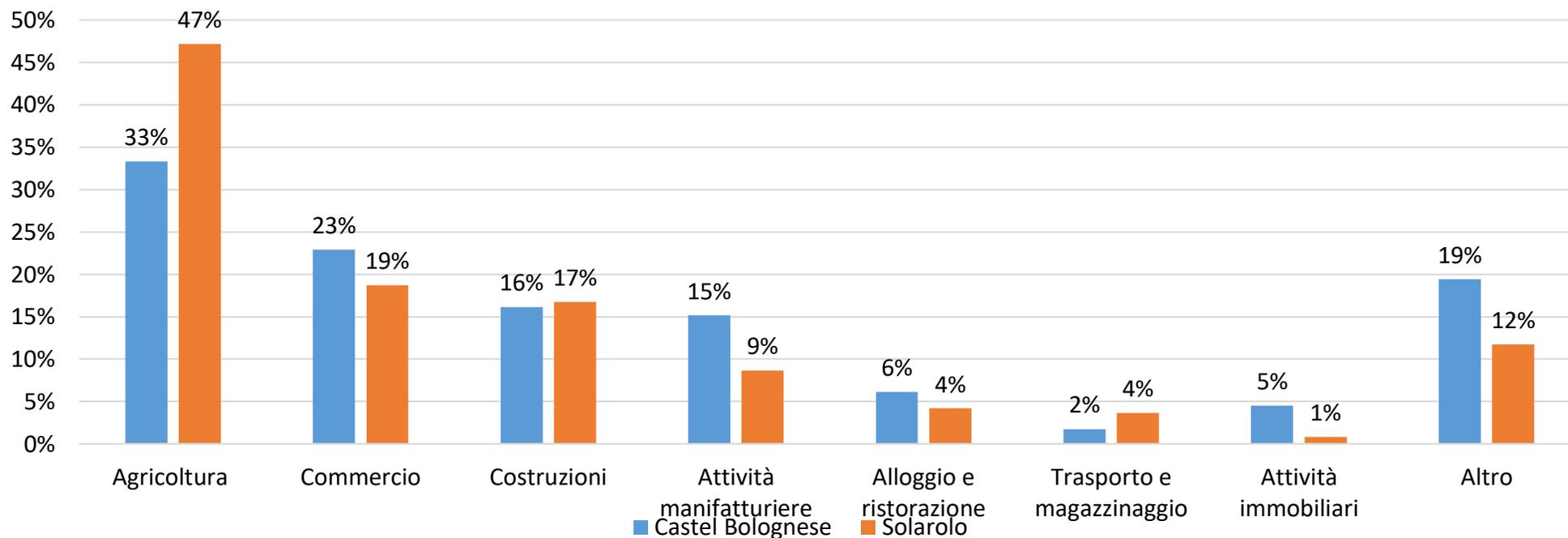
Aziende iscritte alla Camera di Commercio



IMPRESE ATTIVE PER SETTORE

«Fra i due Comuni vi sono infatti delle differenze: se al 31 dicembre 2015 per entrambi i Comuni l'agricoltura si trova al primo posto come settore per numero di aziende, a Castel Bolognese si hanno una quantità maggiore di imprese attive nelle attività manifatturiere e nel commercio»

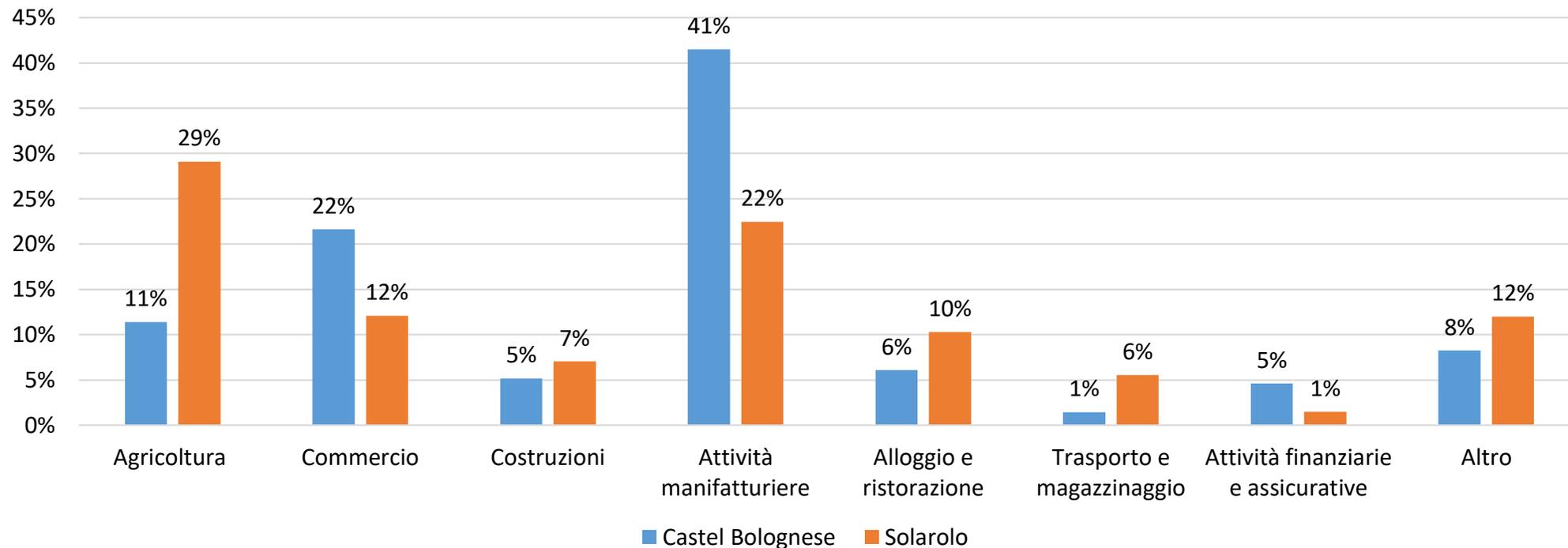
Pag. 14



ADDETTI PER SETTORE

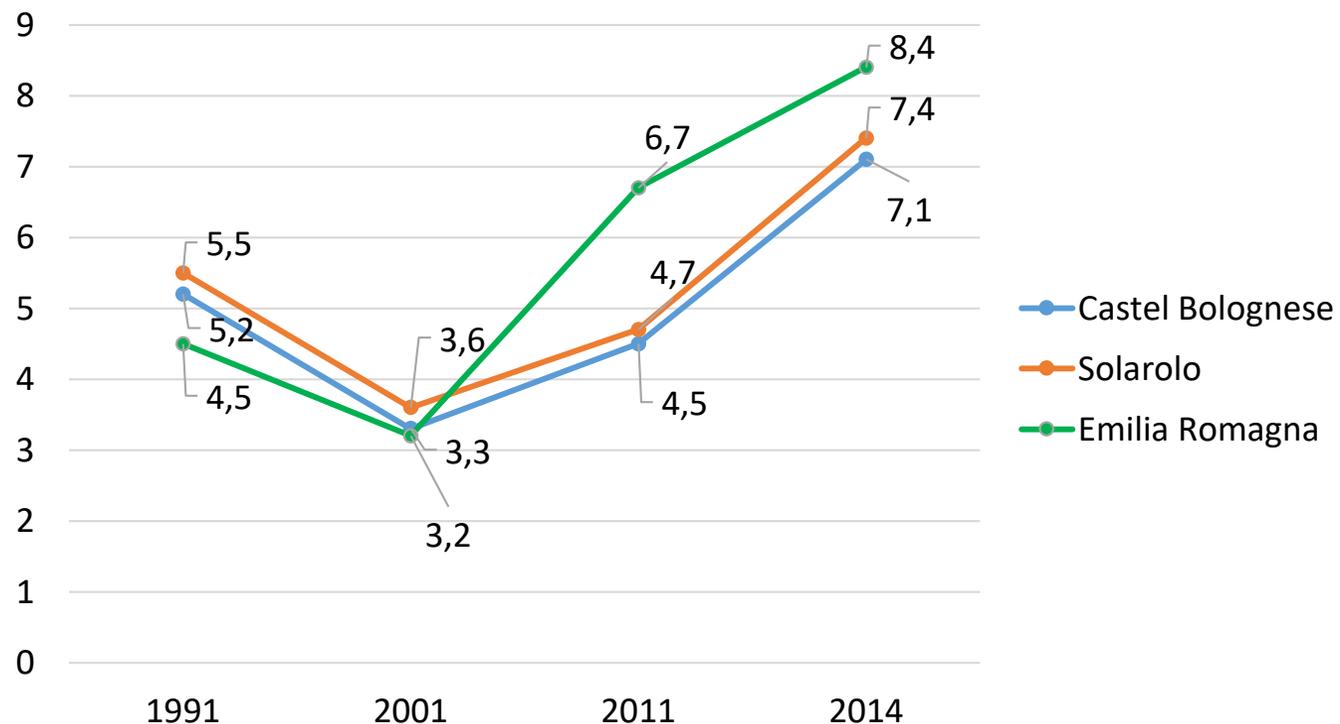
«Se prendiamo quindi in considerazione il numero di addetti per settore di attività nelle imprese attive nei due Comuni aumenta la percezione della differenziazione dei due territori. Un elevatissimo 41% degli addetti di aziende castellane lavorano in imprese manifatturiere, mentre quasi un terzo degli occupati a Solarolo (29%) lavora in aziende agricole»

Pag. 15

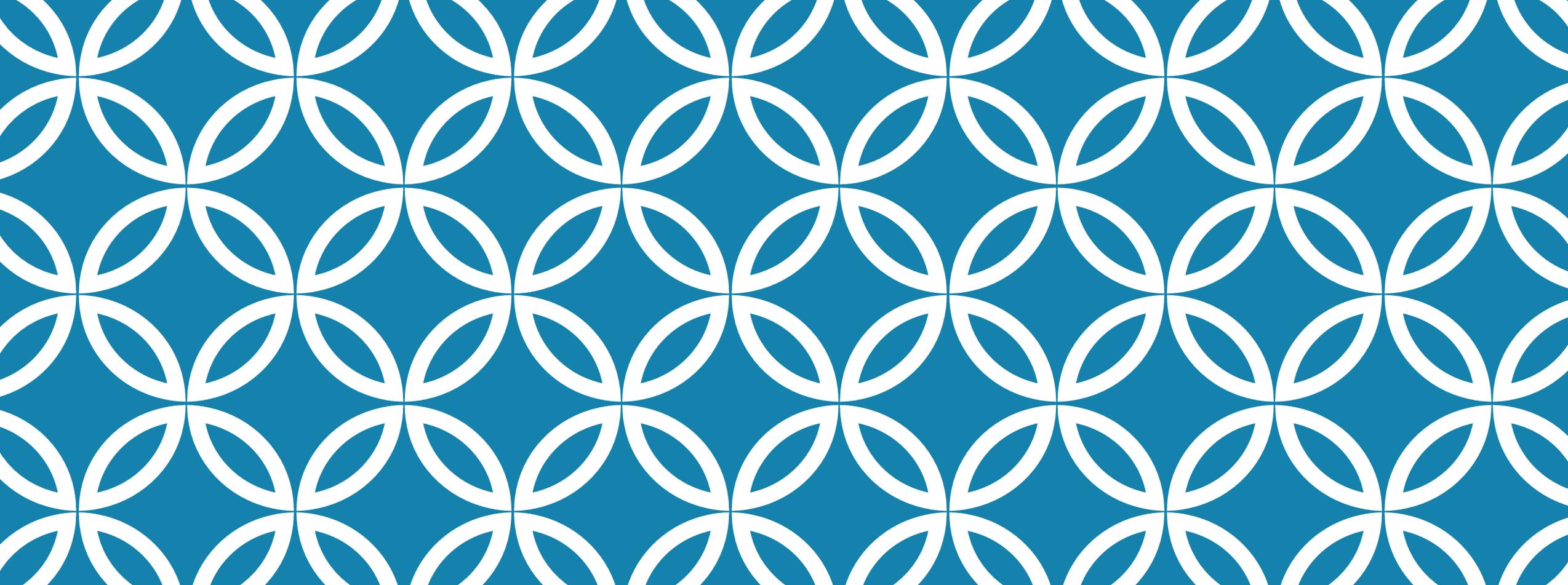


OCCUPAZIONE E MERCATO DEL LAVORO

Tasso di disoccupazione (1991-2014)



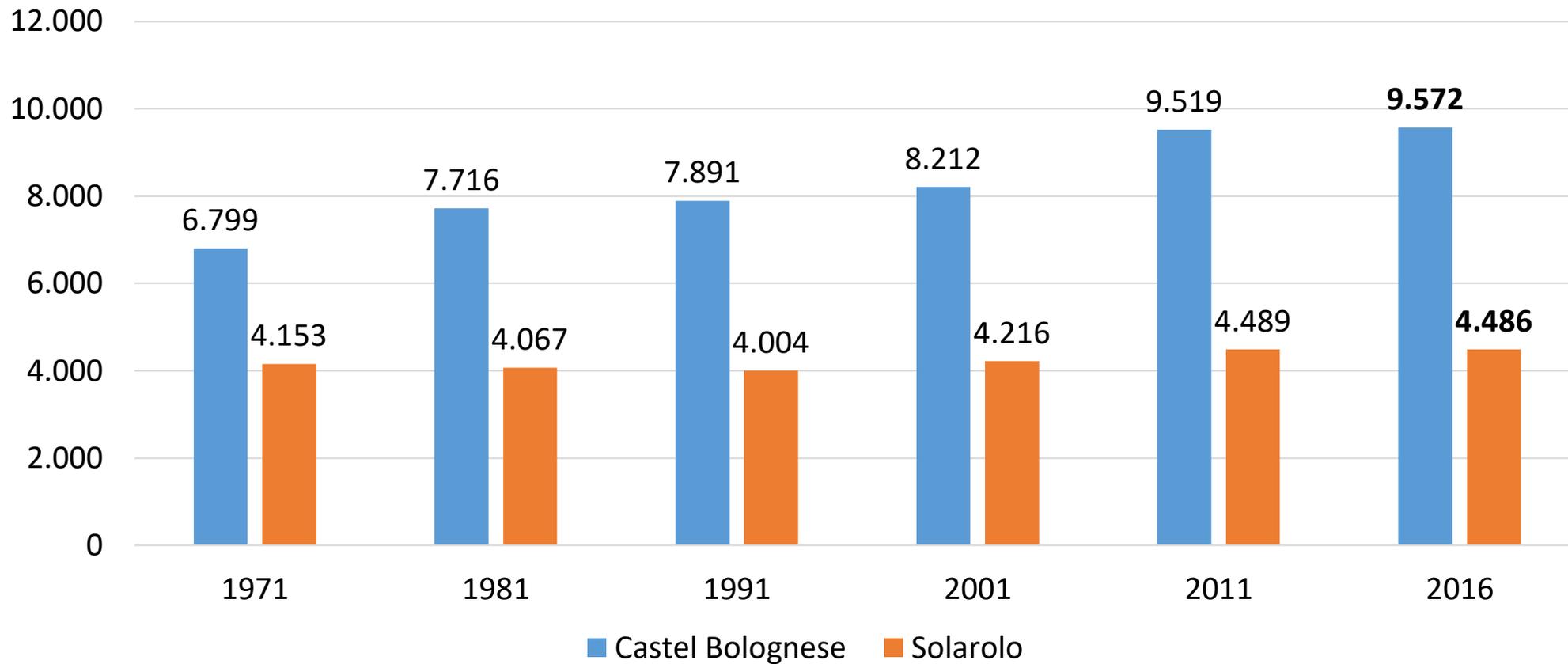
«Da una parte prima della crisi economica entrambi i Comuni avevano un tasso di disoccupazione di poco superiore alla media regionale, mentre nel 2011 e nel 2014 a fronte di un aumento dovuto al peggioramento della situazione economica hanno registrato un dato migliore della media dell'Emilia-Romagna. Inoltre **entrambi i territori hanno visto un leggero aumento delle assunzioni (nuovi contratti) nel 2015**. La proporzione di nuovi assunti sul totale della forza lavoro (popolazione residente di età compresa fra i 15 e i 65 anni) è pressoché identica per entrambi i Comuni, a dimostrare che la specializzazione in settori economici differenti non ha causato un'esclusione per nessuno dei due Comuni dalla timida ripresa in atto nel 2015»
Pag. 17



CAPITOLO DUE — LE POPOLAZIONI

Dati in merito alle caratteristiche sociodemografiche, reddituali e aggregative dei due Comuni

POPOLAZIONE RESIDENTE E ANDAMENTO STORICO



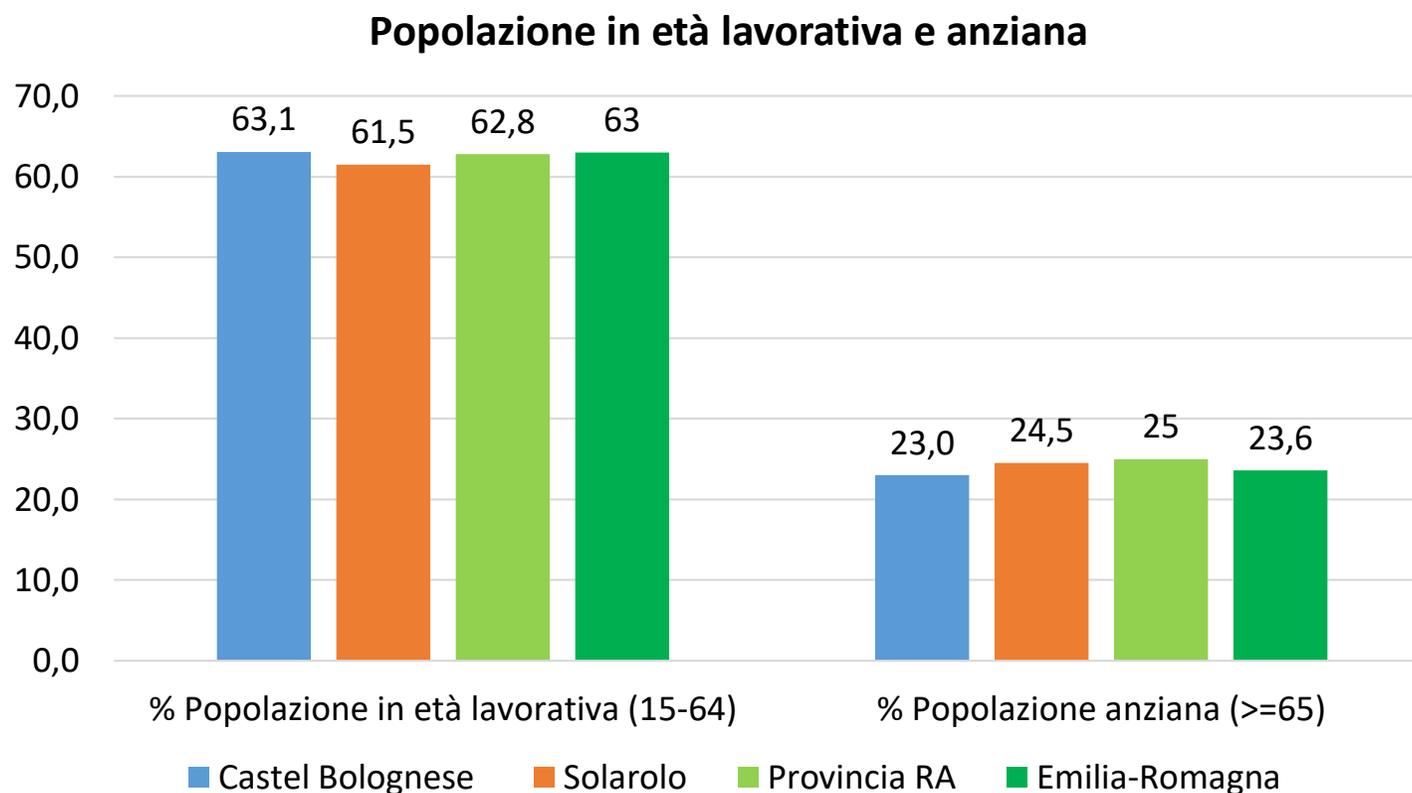
PROSPETTIVE DEMOGRAFICHE

| Anno | Proiezione | Castel Bolognese | Solarolo | Somma |
|-------------|-----------------------|------------------|--------------|---------------|
| 2011 | Censimento | 9.519 | 4.489 | 14.008 |
| 2025 | Scenario alto | 10.775 | 5.081 | 15.856 |
| | Scenario centrale | 10.561 | 4.981 | 15.542 |
| | Scenario basso | 10.345 | 4.879 | 15.224 |
| 2035 | Scenario alto | 11.588 | 5.465 | 17.053 |
| | Scenario centrale | 11.123 | 5.245 | 16.368 |
| | Scenario basso | 10.653 | 5.024 | 15.677 |

«Sulla base dell'andamento recente (2011-2015) si può stimare che lo scenario basso sia quello al momento più probabile. La somma dei due Comuni ci restituisce un valore secondo il quale nel 2025 un ipotetico Comune dato da fusione di Castel Bolognese e Solarolo avrà passato la soglia dei 15.000 abitanti, diventando un Comune di fascia superiore»

Pag. 21

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ E NATALITÀ

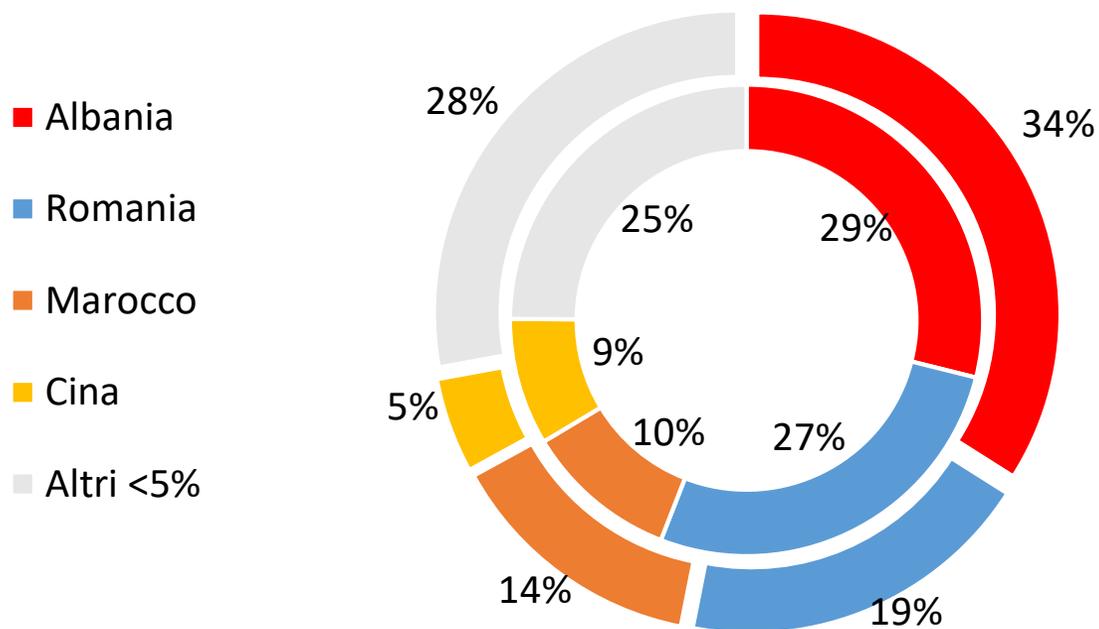


«Entrambi i Comuni presentano un miglior rapporto rispetto agli altri Comuni della provincia di Ravenna, che mediamente presentano 193 anziani ogni 100 bambini. Questo dato si riflette nel grafico della popolazione in età lavorativa ed anziana sul totale della popolazione: Solarolo presenta un dato leggermente più alto di anziani, ma nel complesso i due Comuni non mostrano dati troppo lontani fra loro, né troppo distanti dalle medie provinciali e regionali»
Pag. 23

| | Castel Bolognese | Solarolo |
|--------------------------|------------------|----------|
| Tasso di natalità | 8,82 | 9,17 |

STRANIERI RESIDENTI

Paese d'origine degli stranieri residenti



| | Castel Bolognese | Solarolo |
|-----------------------------------|------------------|----------|
| Stranieri residenti totali | 1.196 | 634 |
| % Residenti stranieri | 12,5 | 14,1 |

«La percentuale di **stranieri residenti** risulta leggermente più alta a Solarolo (+1,6% rispetto a Castello), ma per entrambi i Comuni il dato è superiore alla media provinciale (pari al 11,9%) e alla media regionale (12,1%). Per quanto riguarda il paese di origine, il grafico ad anello mostra come i primi quattro paesi coprano in entrambi i Comuni circa i tre quarti della popolazione straniera. L'anello esterno rappresenta Castel Bolognese e quello interno Solarolo»

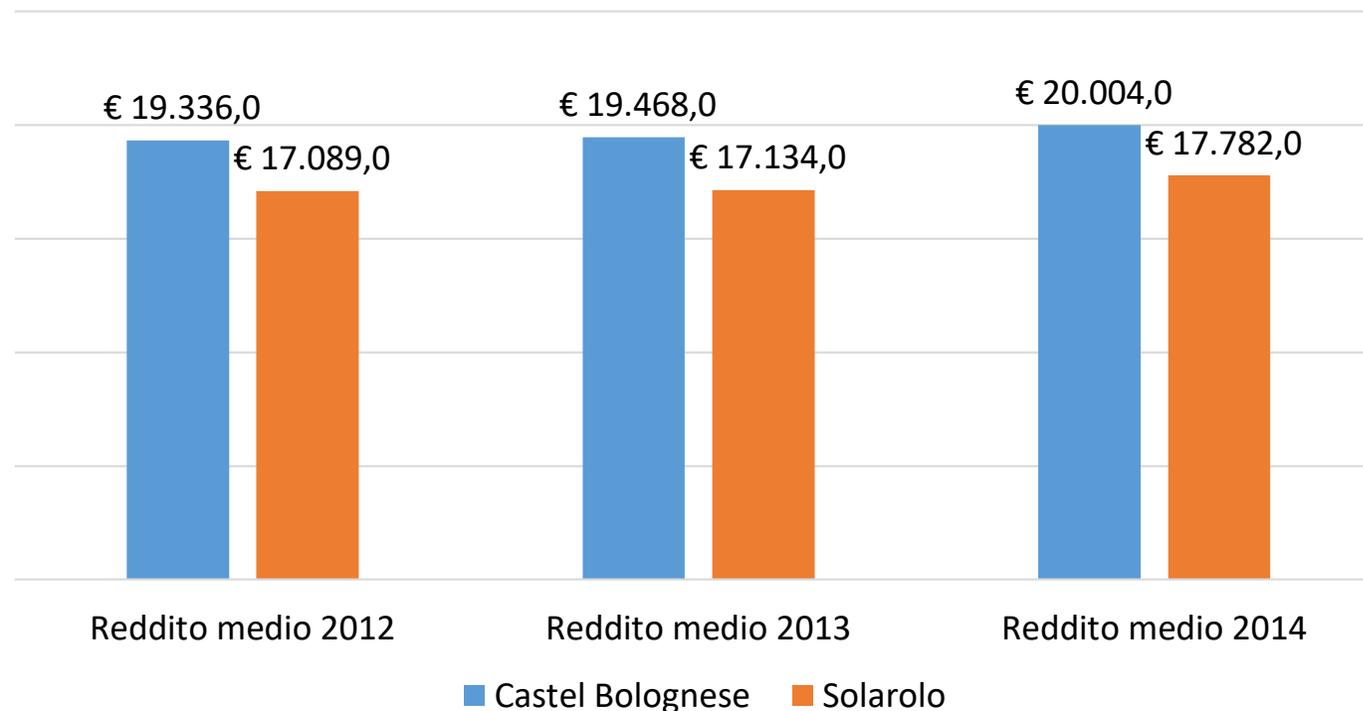
Pag. 24

DICHIARAZIONI DEI REDDITI

«Venendo propriamente ai redditi IRPEF dichiarati, si conferma una situazione in cui Castel Bolognese presenta un valore più alto (+2.222 euro a contribuente). Da segnalare però che negli ultimi 3 anni di imposta registrati vi sia stata una dinamica positiva per entrambi i Comuni, con **uno speculare aumento di circa 700 euro sia per Castel Bolognese che per Solarolo**»

Pag. 25

Reddito medio dichiarato

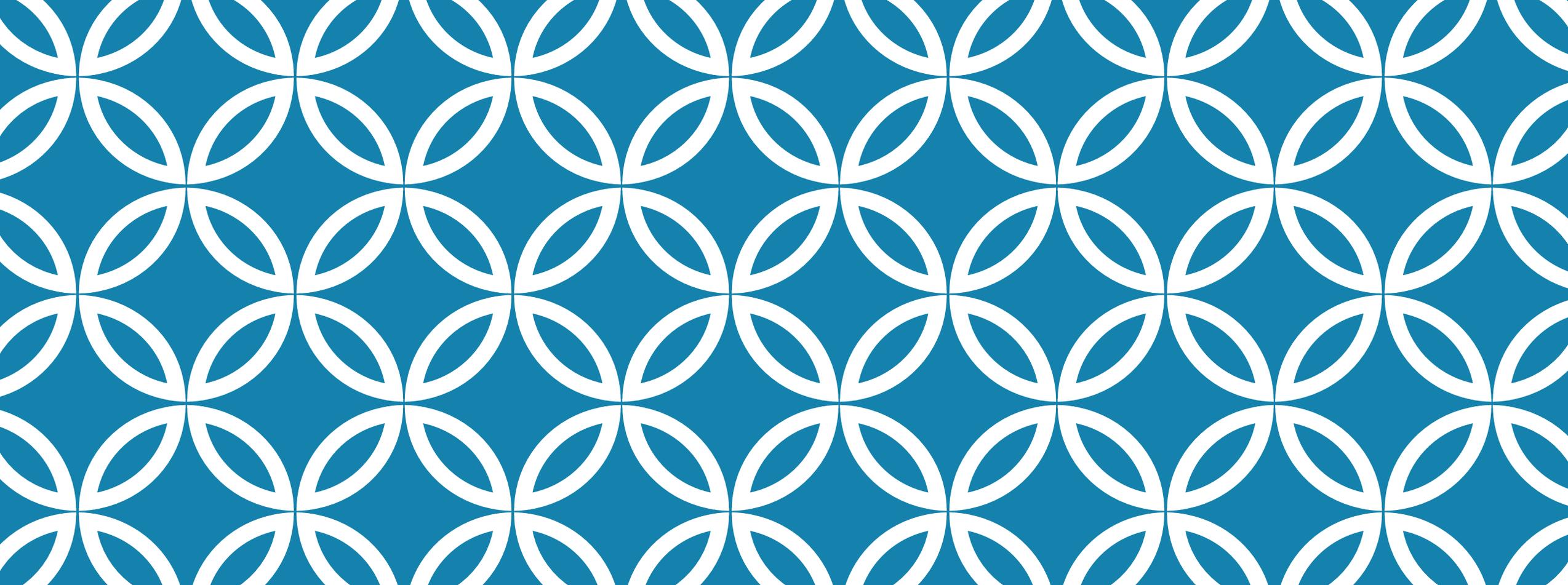


ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE

| | Castel Bolognese | Solarolo |
|----------------------------------------|------------------|-----------|
| Territorio | 3 | 3 |
| Cultura, politica e ricreazione | 10 | 7 |
| Sport | 10 | 2 |
| Volontariato e assistenza | 4 | 3 |
| Totale | 27 | 15 |

«A Castel Bolognese sono attive quattro **consulte tematiche** attive: il tavolo delle associazioni imprenditoriali, il tavolo delle associazioni di volontariato e del sociale, il tavolo di confronto sulla riqualificazione del centro storico e la consulta dello sport. A Solarolo invece sono presenti tre consulte tematiche: la consulta per le politiche e le culture di genere, la consulta per la scuola, la consulta del volontariato e della solidarietà sociale. Sempre a Solarolo si segnala la presenza del Consiglio Comunale dei ragazzi. Considerando la **partecipazione al voto** nel caso delle elezioni politiche, entrambi i Comuni presentano un dato molto elevato se paragonato allo scenario regionale e a maggior ragione sui dati complessivi a livello nazionale»

Pag. 27



CAPITOLO TRE — LE AMMINISTRAZIONI

Dati in merito al personale in dotazione, ai bilanci e al patrimonio, ai servizi erogati e agli strumenti dei due Comuni

PERSONALE

| Categoria | Castel Bolognese | | Solarolo | | Fusione |
|---------------|------------------|------------------|-----------------|------------------|-----------------|
| | Unità effettive | Previste in P.O. | Unità effettive | Previste in P.O. | Unità effettive |
| B | 12 | 13 | 7 | 14 | 19 |
| C | 15 | 16 | 7 | 16 | 22 |
| D | 7 | 12 | 3 | 10 | 10 |
| Totale | 34 | 41 | 17 | 40 | 51 |

«Dal confronto che segue si può verificare come le due amministrazioni non si discostino eccessivamente per quanto riguarda il personale: mentre a Solarolo vi è una leggera presenza maggiore di dipendenti rispetto alla popolazione residente, la spesa per personale sul totale delle spese correnti si colloca al di sotto del limite del 30%»

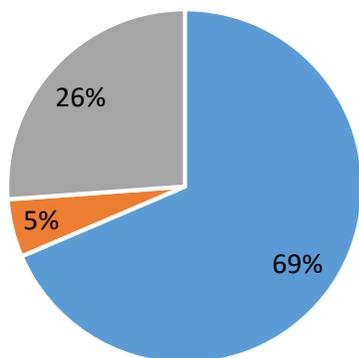
Pag. 31

| | Dipendenti in comando | Un dipendente ogni x abitanti | Spesa personale / Spese correnti | Anzianità media | Età media |
|-------------------------|-----------------------|-------------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------|
| Castel Bolognese | 34 | 282 | 25% | 22 | 50,5 |
| Solarolo | 17 | 264 | 27% | 21 | 50 |

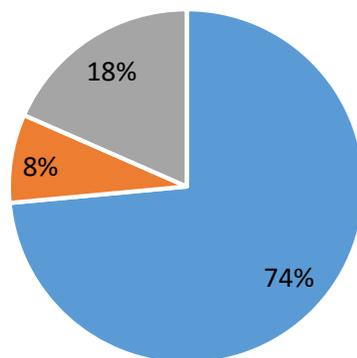
ENTRATE

| | Entrate tributarie | Entrate da trasferimenti | Entrate extratributarie | Totale |
|-------------------------|--------------------|--------------------------|-------------------------|-----------|
| Castel Bolognese | 4.849.980 | 374.195 | 1.850.409 | 7.074.584 |
| Solarolo | 2.709.941 | 297.665 | 678.405 | 3.686.011 |

Castel Bolognese



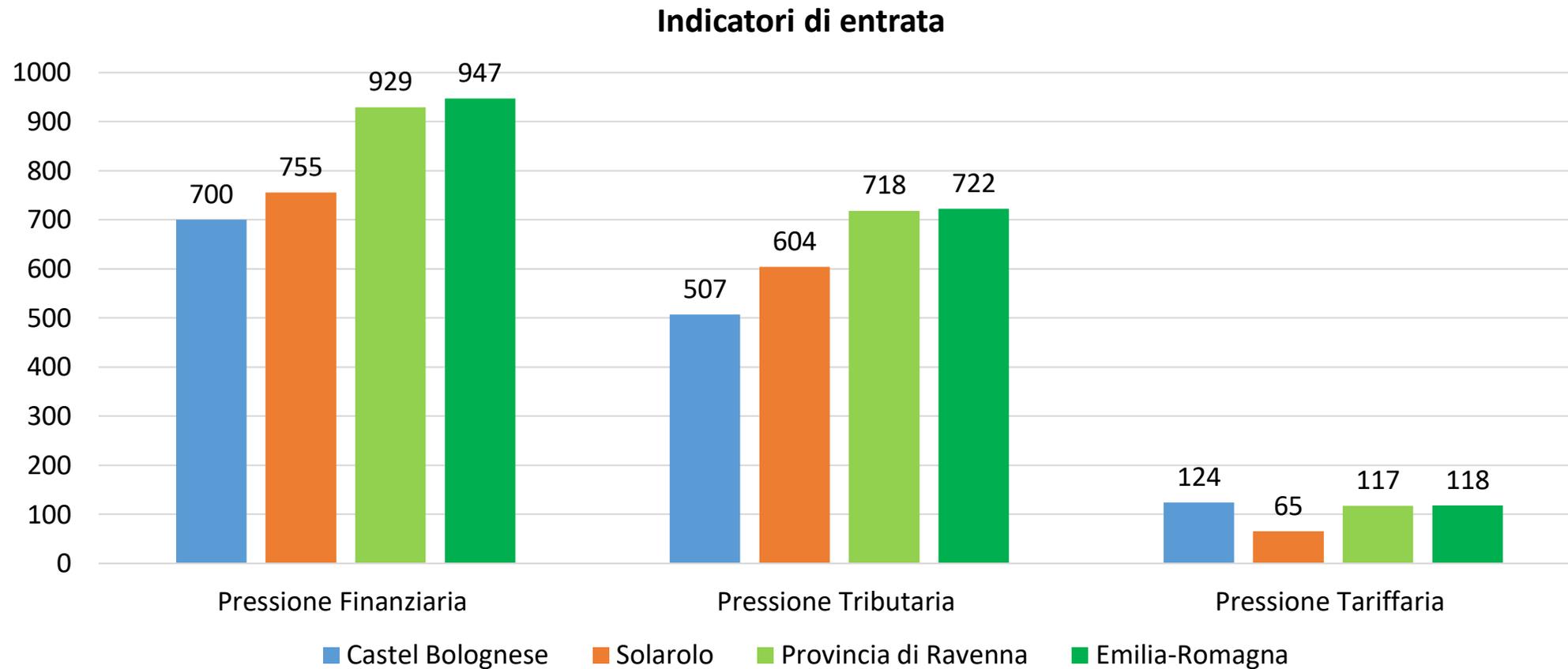
Solarolo



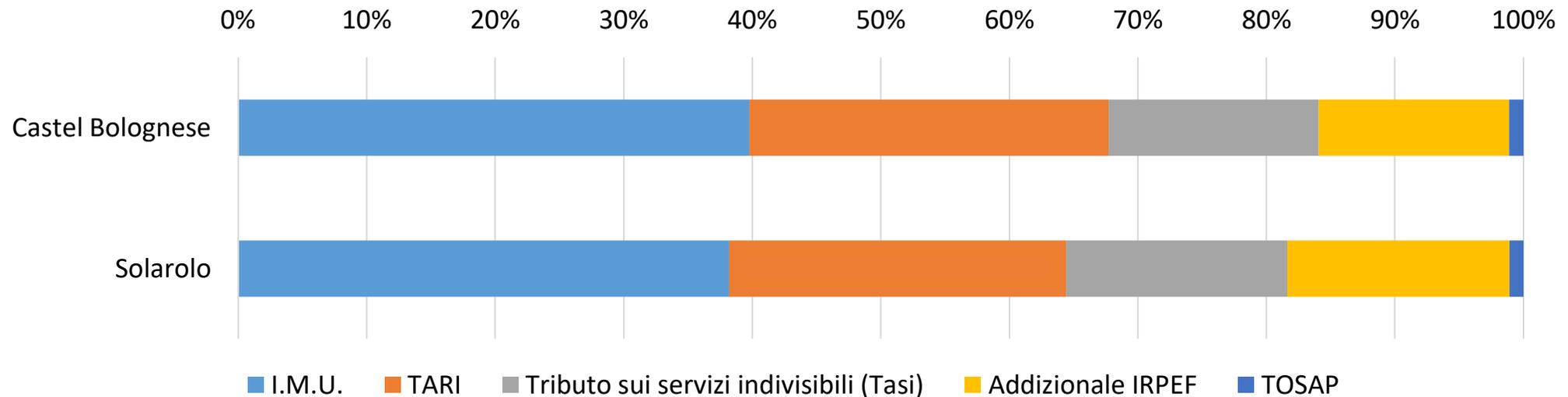
- Entrate tributarie
- Entrate da trasferimenti
- Entrate extratributarie

«Per entrambi i Comuni le entrate tributarie rappresentano la prima voce, seguita dalle entrate extratributarie (più rilevanti per il bilancio di Castel Bolognese) e dalle entrate tributarie (più “pesanti” per Solarolo)»
Pag. 34

INDICATORI DI ENTRATA



IMPOSTE E TASSE COMUNALI



«Il grafico sottostante mostra le percentuali sul totale delle entrate tributarie: in entrambi i Comuni l'IMU e la TARI rappresentano la parte maggioritaria delle imposte raccolte, con una maggiore incidenza di entrambe a Castel Bolognese. Addizionale IRPEF e TOSAP incidono in egual modo sui due bilanci mentre sono le "altre entrate tributarie" ad essere maggiormente presenti a Solarolo»

IMU

| Categorie | Castel Bolognese | Solarolo |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|
| Abitazione principale (di categoria catastale da A/2 a A/7) | ESENTI | |
| Terreni agricoli condotti direttamente | ESENTI | |
| Detrazione abitazione principale | € 200,00 | |
| Abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8, A/9) | 0,6 + 0 (TASI) | 0,27 + 0,35 (TASI) |
| Terreni agricoli senza conduzione diretta | 0,85 | 0,86 |
| Unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione sulla base dei contratti concordati | 0,85 | 0,88 |
| Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che le utilizzano come abitazione principale | 0,78 | 0,88 |
| Unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale A/10, alle categorie catastali del gruppo B e D, del gruppo C utilizzate per fini produttivi | 0,9 | 0,91 |
| Aree edificabili e unità immobiliari locale a libero mercato (per Solarolo anche unità immobiliari categoria D/5) | 1,06 | 1,06 |

«Rapportando il gettito pro capite di Castello e di Solarolo, il primo risulta essere il 94% del secondo. Volendo stimare sulla base di questo dato un ipotetico costo di parificazione al ribasso del carico IMU, si può ipotizzare **un mancato gettito pari a 50.000 euro**»

Pag. 37

IRPEF

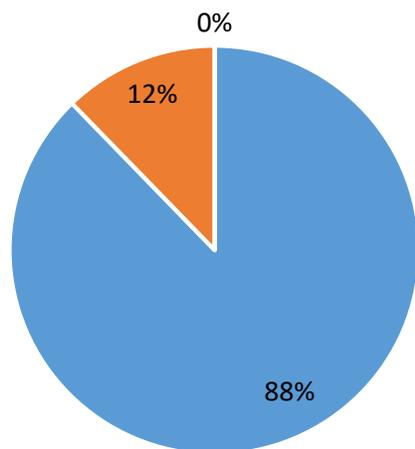
| Scaglioni | Castel Bolognese | Solarolo |
|------------------------|------------------|----------|
| Fascia di esenzione | ... | € 4.000 |
| Fino a € 15.000 | 0,50% | 0,68% |
| Da € 15.001 a € 28.000 | 0,60% | 0,74% |
| Da € 28.001 a € 55.000 | 0,70% | 0,78% |
| Da € 55.001 a € 75.000 | 0,79% | 0,79% |
| Oltre € 75.000 | 0,80% | 0,80% |

«Castel Bolognese e Solarolo presentano entrambi una struttura delle aliquote progressiva (l'aliquota aumenta all'aumentare del reddito), con il Comune di Solarolo che presenta aliquote più alte, a cui si aggiunge però una fascia di esenzione non presente a Castel Bolognese. **Il costo di un'estensione delle condizioni più favorevoli ad entrambi i territori è stimabile in circa 80.000 euro»**
Pag. 38

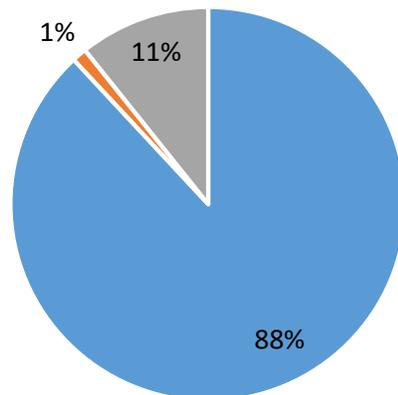
USCITE

| | Spese correnti | Spese per investimenti | Rimborso di prestiti | Totale |
|-------------------------|----------------|------------------------|----------------------|-----------|
| Castel Bolognese | 6.596.799 | 920.834 | 0 | 7.517.633 |
| Solarolo | 2.969.275 | 40.067 | 361.226 | 3.370.568 |

Castel Bolognese



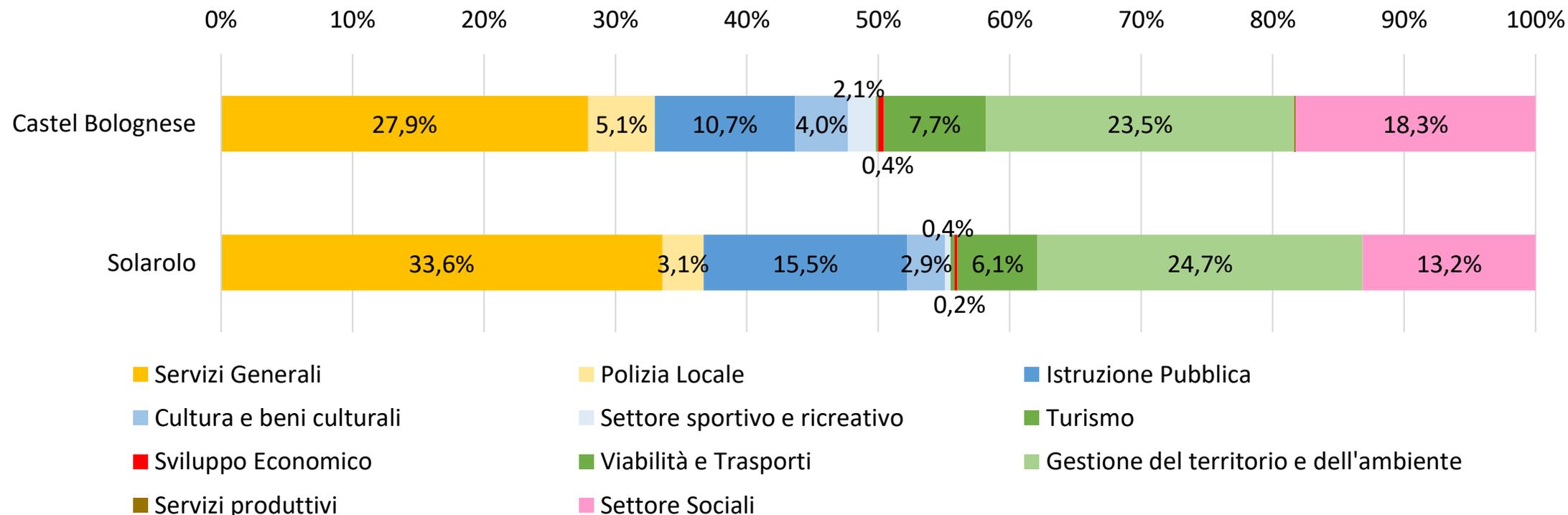
Solarolo



- Spese correnti
- Spese per investimenti
- Spese per il rimborso di prestiti

«Le voci in uscita dai bilanci consuntivi 2015 dei due Comuni differiscono sensibilmente dal momento in cui **Castel Bolognese ha estinto il proprio debito, mentre a Solarolo permangono mutui da rimborsare**. In entrambi i Comuni le spese correnti rappresentano esattamente l'88% delle uscite totali»
Pag. 39

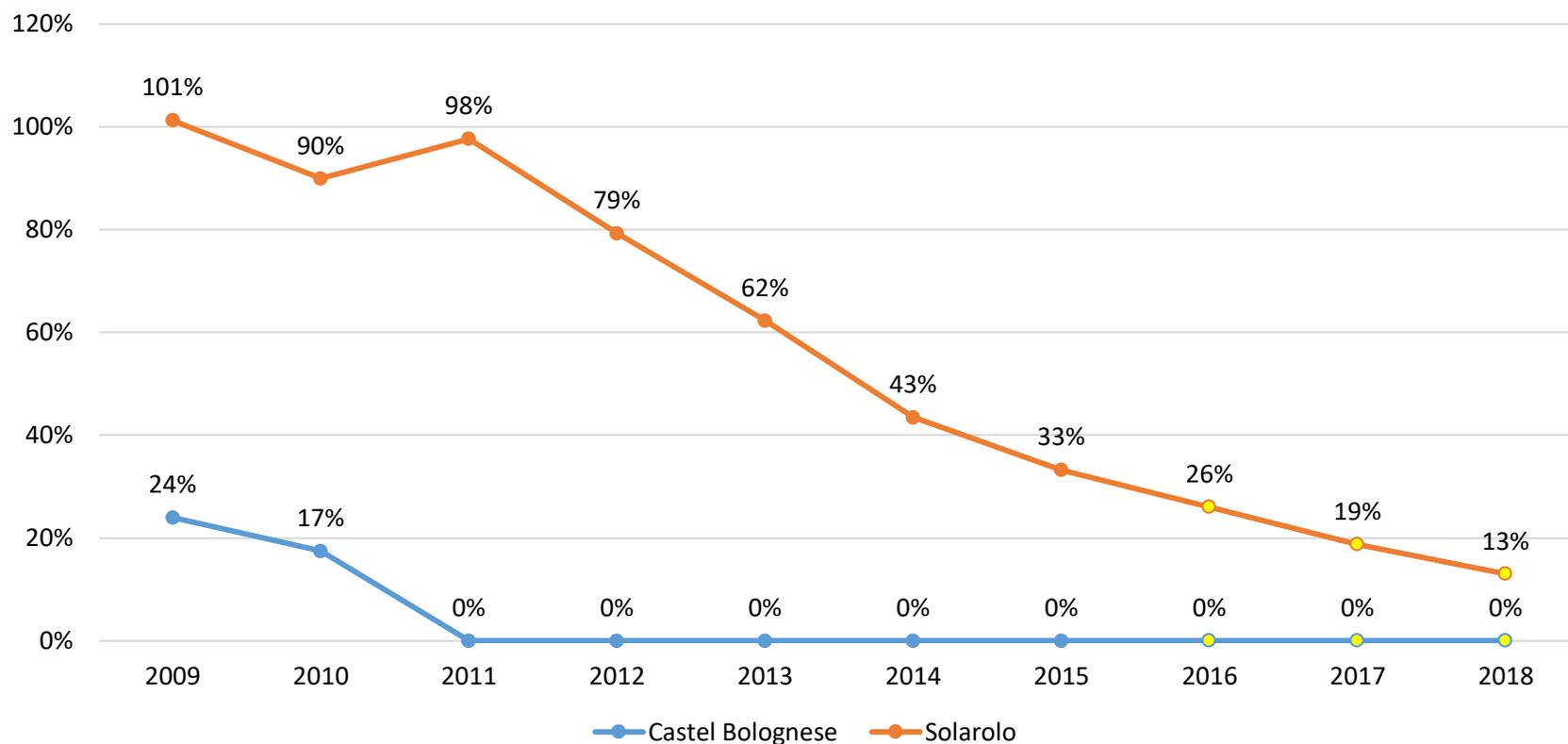
SPESE CORRENTI PER FUNZIONE



«Le principali differenze in questo caso riguardano l’istruzione pubblica (che rappresenta una voce più consistente a Solarolo rispetto che a Castel Bolognese – in tonalità di blu nel grafico) e i servizi sociali (per cui è vero il contrario – in rosa). Da rilevare come la spesa per segreteria generale sia di quasi sei punti percentuali maggiore a Solarolo»

INDEBITAMENTO

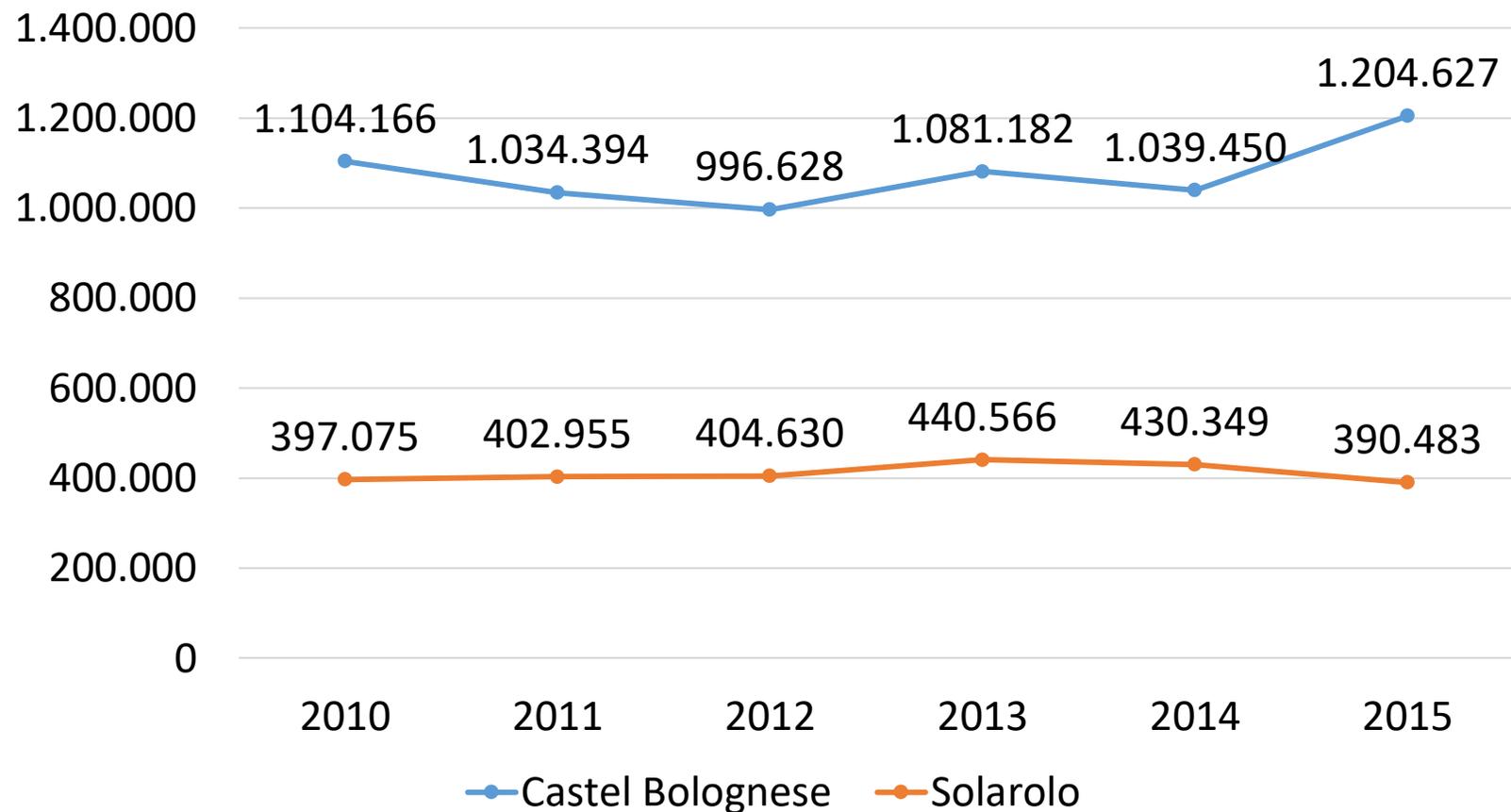
Indice di indebitamento 2009 - 2018



«Al 31 dicembre 2015 il comune di Solarolo risulta debitore per i seguenti mutui: 1.062.541,27 euro alla Cassa Depositi e Prestiti spa e 161.789,28 euro alla banca Monte dei Paschi di Siena. Secondo il DUP non è prevista la contrazione di nuovi mutui o altre forme di indebitamento»

Pag. 42

SERVIZI SOCIALI



«Pur in presenza di alcune oscillazioni, dovute all’impatto di servizi che presentano una presenza non costante o di spese straordinarie per l’adeguamento dell’offerta, sia **Castel Bolognese** che **Solarolo** presentano un **livello di spesa per servizi sociali essenzialmente stabile dal 2010 ad oggi**. In un momento di restrizione delle capacità finanziarie degli enti locali i due Comuni hanno quindi ritenuto di non intervenire sul livello di spesa relativo ai servizi sociali»
Pag. 47

ASILI NIDO COMUNALI

«Il dato medio delle rette per gli asili nido è di 331 euro in Regione e di 311 euro a livello nazionale, quindi **la retta a Castel Bolognese è in linea con il dato regionale e nazionale, mentre Solarolo è sensibilmente inferiore ad entrambi**. Di conseguenza si ha anche un diverso impatto sull'onere a carico del Comune: il costo medio per utente a carico del Comune è più alto a Solarolo, con una differenza di 269 euro fra i due bilanci»

Pag. 48

| Asilo nido comunale | Castel Bolognese | Solarolo |
|-----------------------------------------------------|------------------|------------|
| Quota fissa mensile | 320,00 | 192,00 |
| Detrazione giornaliera assenza dal 4° giorno | 5,00 | - |
| Riduzione secondo figlio | 20% | 30% |
| Riduzione terzo figlio | 20% | 20% |
| Part-time | 241,00 | 150,00 |
| Part-time (Casa sull'albero) | 195,00 | - |
| Costo annuale per il Comune | 468.849,95 | 159.374,24 |
| Costo medio per utente a carico del Comune | 5.860,63 | 6.129,78 |

ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA E SERVIZI SOCIALI

«La **costituzione dell'ASP distrettuale della Romagna Faentina** è avvenuta con decorrenza dall'01.02.2015 tramite la fusione fra l'ASP "Prendersi Cura" e l'ASP "Solidarietà Insieme" (ex Opere Pie di entrambi i Comuni). [...] Per quanto riguarda le strutture presenti sui due territori, l'ASP della Romagna Faentina opera nell'ambito dei servizi residenziali, semiresidenziali e di sostegno alla domiciliarità presso la residenza "V. **Bennoli**" di Solarolo e la residenza "**Camerini**" di Castel Bolognese.»

Pag. 50



«Dal 2002 ad oggi le funzioni e i servizi di seguito elencati sono stati conferiti all'Ufficio Comune, istituito presso il Comune di Faenza. Mentre i Comuni di Solarolo e di Faenza presentano sensibili omogeneità nei regolamenti che disciplinano l'accesso ai servizi sociali, gli altri quattro Comuni dell'Unione hanno maggiori specificità: **questa disomogeneità sarà superata nel 2017 con l'adozione di un regolamento unico dei servizi sociali per tutti i Comuni dell'Unione.** Per quanto l'edilizia residenziale pubblica si evidenzia una disponibilità rilevante di alloggi per Solarolo. I due regolamenti presentano una struttura analoga per le condizioni soggettive, sociali, oggettive ed economiche dei beneficiari, anche se una graduatoria si articola su un massimo di 30 punti (Castel Bolognese) ed una su un massimo di 35 punti (Solarolo)»

Pag. 51

SERVIZI AL CITTADINO

| Settore di Intervento | Castel Bolognese | | | Solarolo | | |
|-------------------------------------|------------------|-----------|--------------|-----------------|-----------|--------------|
| | Ore di apertura | N. giorni | N. pomeriggi | Ore di apertura | N. giorni | N. pomeriggi |
| Settore amministrativo ed economato | 19,5 | 5 | 1 | 20,5 | 5 | 2 |
| Servizi demografici | 20,5 | 6 | 1 | 21,5 | 6 | 1 |
| Ambiente | 8 | 3 | 1 | 10,5 | 2 | 1 |
| Polizia Municipale | 6 | 6 | 2 | 12 | 6 | 0 |

«Si può evincere come sia Castel Bolognese che Solarolo garantiscano una più ampia disponibilità per il settore amministrativo (servizi economici e finanziari, economato) e per i servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorato), mentre più limitata è l'apertura dei settori ambiente e polizia municipale. Da sottolineare come il Comune di Solarolo, pur dotato di meno dipendenti, riesca ad assicurare un monte ore complessivo di apertura superiore a quello di Castel Bolognese»

Pag. 54



STATUTO E REGOLAMENTI

| Oggetto | Differenze |
|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Principi fondamentali | <i>Nessuna</i> |
| Organi istituzionali | <ul style="list-style-type: none">• Limiti differenti per la decadenza dei consiglieri a seguito di assenze ingiustificate• Incarichi a titolo gratuito da parte del Sindaco a Solarolo |
| Istituti di partecipazione e decentramento | <ul style="list-style-type: none">• A Castel Bolognese referendum consultivo, a Solarolo consultazione popolare (questionari e sondaggi)• Firme necessarie per referendum abrogativo e propositivo differenti• Azione popolare a Solarolo |
| Servizi e forme di collaborazione | <i>Nessuna</i> |
| Uffici e personale | <i>Nessuna</i> |
| Finanza e contabilità | <i>Nessuna</i> |

«Riguardo ai regolamenti comunali adottati, a Castel Bolognese risultano in vigore **79 regolamenti** (di cui 61 in ambito di amministrazione generale, tributi, permessi, sicurezza; 9 in ambito sociale ed educativo; 9 in ambito di gestione del territorio ed igiene); a Solarolo si hanno invece **64 regolamenti** (di cui 48 per amministrazione generale, 10 per servizi sociali, 6 per gestione del territorio)»

Pag. 58

EDILIZIA E URBANISTICA

«In particolare si evidenzia la realizzazione nel 2009 insieme agli altri 4 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina di un **Piano Strutturale Comunale (PSC) unico**, che disciplina la tutela e l'uso del territorio. Sono inoltre in corso gli studi per la realizzazione del **Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)** che riguarderà oltre i comuni di Castel Bolognese e Solarolo anche Brisighella, Riolo Terme e Casola Valsenio. Il nuovo RUE, che sostituirà gli attuali PRG, è in avanzata fase di definizione e verrà approvato definitivamente nei primi mesi del 2017, portando ad una completa omogeneizzazione degli strumenti di regolazione urbanistica in adozione nei due Comuni»

Pag. 58



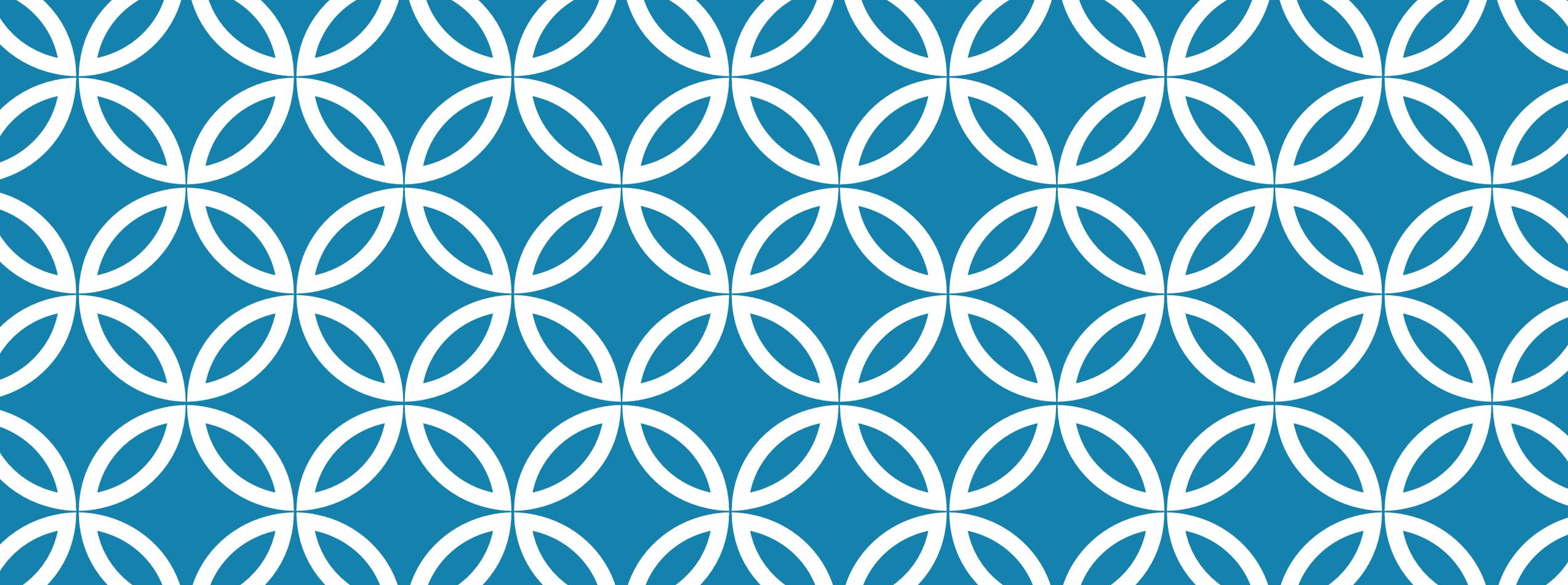
INFORMATICA

| Comune | Castel Bolognese | Solarolo |
|----------------|------------------|----------|
| PC desktop | 67 | 32 |
| PC portatili | 2 | 4 |
| Stampanti | 20 | 20 |
| Fotocopiatrici | 6 | 2 |
| Fax | 3 | 2 |
| Server | 1 | 1 |

«In merito agli **applicativi software** in uso nei due Comuni, su 19 funzionalità censite, 6 sono gestite distintamente dai due Comuni (ma presentano lo stesso applicativo in 4 casi); 5 sono in fase di unificazione per tutti gli enti dell'Unione; 10 sono già state unificate ed utilizzano lo stesso applicativo. In definitiva, solo la gestione dei cimiteri (applicativo SiGMA a Castello e Xflow a Solarolo) e la gestione tributi (applicativo Si.Ci a Castello e Engineering sas a Solarolo) presentano una disomogeneità negli applicativi in uso»

Pag. 59



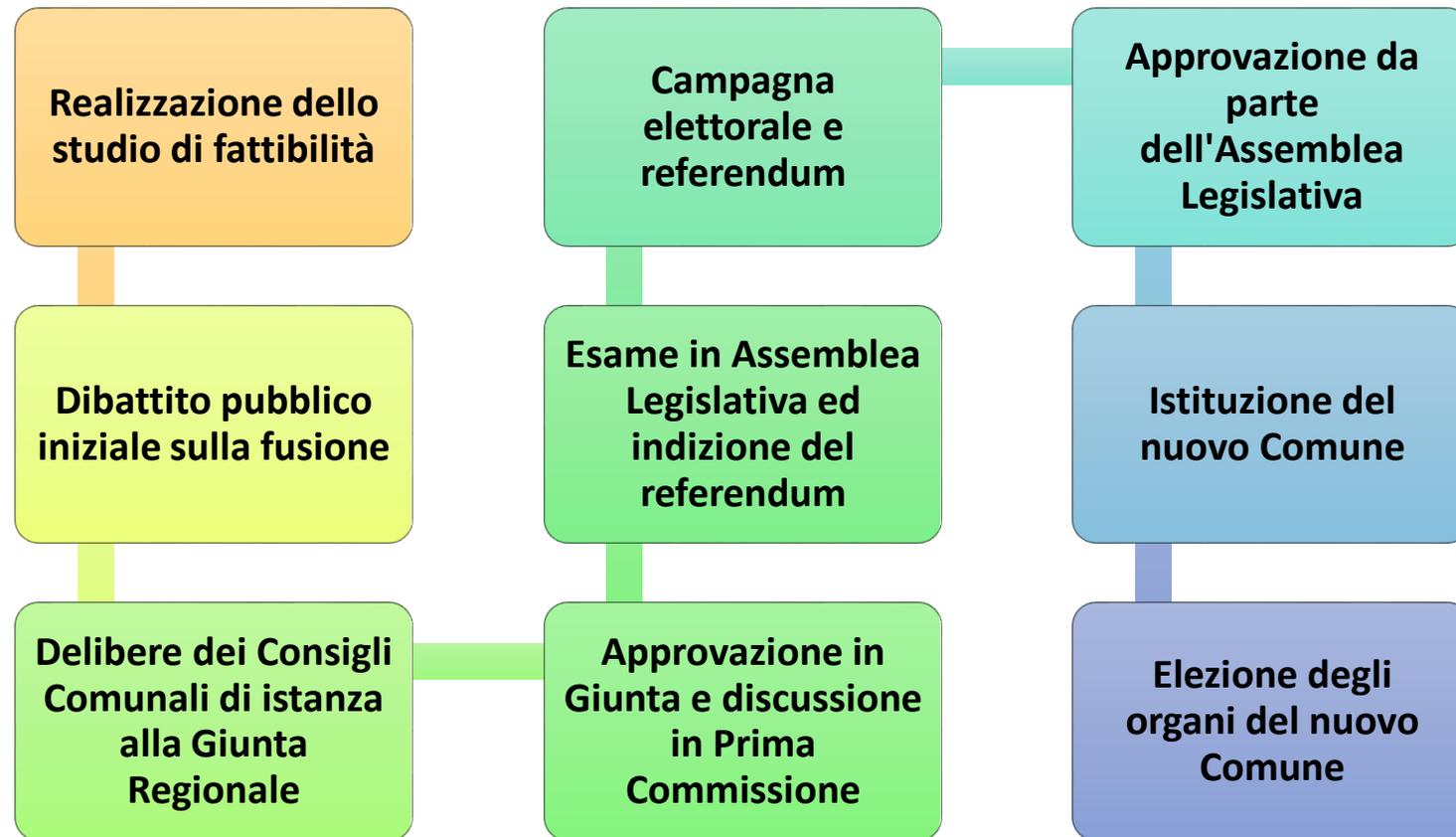


CAPITOLO QUATTRO — LA FUSIONE

Informazioni in merito all'iter legislativo, agli incentivi, alle opportunità e minacce della fusione

L'ITER LEGISLATIVO

Voi siete qui



IL REFERENDUM

«Nel caso in cui vincessero i “No” in entrambi i Comuni, la fusione è respinta. Nel caso in cui in un Comune vincessero i “No” ma a livello complessivo la somma vedesse in maggioranza i “Sì”, la fusione sarebbe comunque respinta. Questo perché non si è mai proceduto con una fusione quando uno dei due Comuni che devono fondersi ha visto i propri elettori votare negativamente rispetto all’ipotesi: è stato il caso di Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli (giugno 2013) e di Borgonovo Val Tidone e Ziano Piacentino (marzo 2016), entrambe decadute. Infatti, se sulla carta la legge regionale prevede che il Consiglio Comunale che ha visto i propri cittadini esprimersi contro la fusione possa superare tale ostacolo con maggioranza dei 2/3, questo non è mai avvenuto: le Amministrazioni comunali hanno chiesto alla Regione di terminare l’iter senza neanche arrivare ad una votazione del consiglio, ed i disegni di legge sono così decaduti. Di conseguenza, **l’unico esito che può portare ad una fusione a due è il voto favorevole dei cittadini di entrambi i Comuni**»

Pag. 67

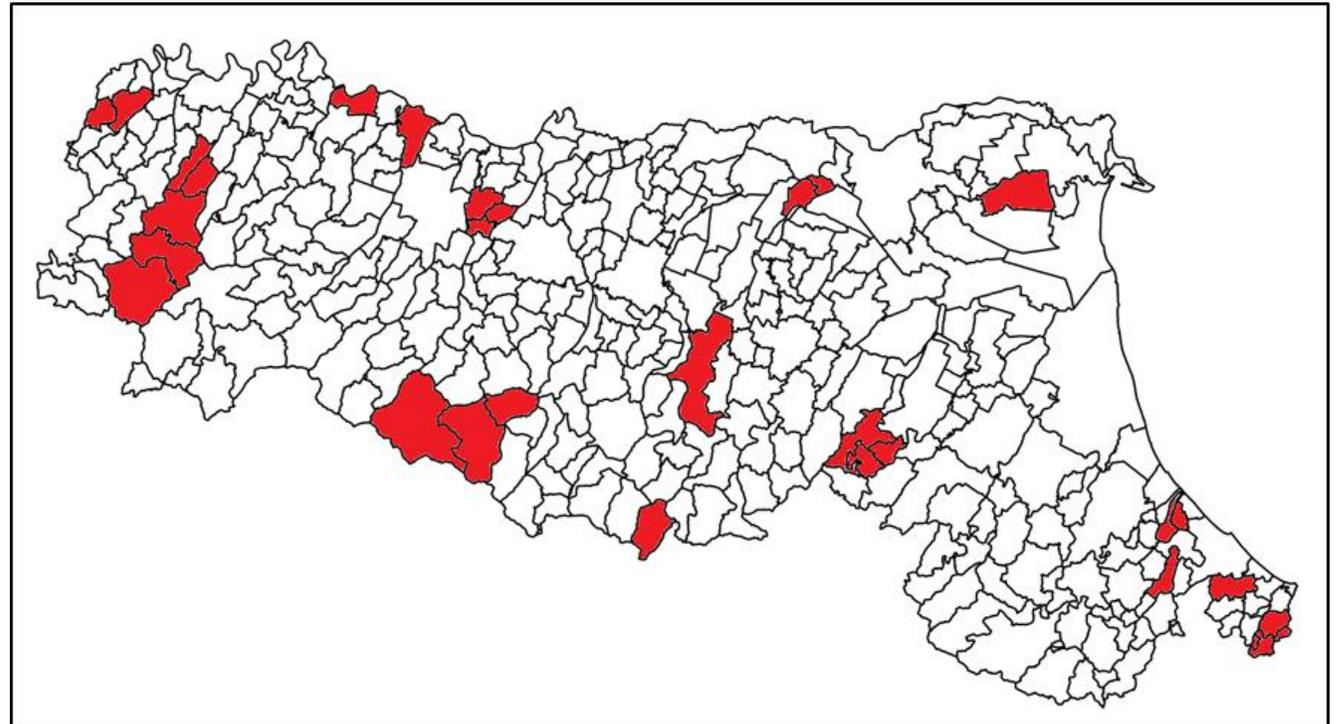


I COMUNI NATI DA FUSIONE

«Fra il 2010 e dicembre 2016 sono **64 i Comuni istituiti tramite fusione in Italia** (erano 167 i Comuni pre-esistenti), mentre altri 19 hanno visto i cittadini esprimersi con un “Sì” al referendum e si è in attesa della legge regionale che dia vita al nuovo ente. Fra le Regioni più attive si segnalano la Provincia autonoma di Trento (29 fusioni), la Lombardia (17 fusioni) la Toscana (11 fusioni) e l’Emilia-Romagna (9 fusioni)»

Pag. 68

In Emilia-Romagna vi sono stati 9 casi di fusione approvati dai cittadini, mentre agli 8 casi sono stati respinti



FOCUS: SPESA CORRENTE NEI COMUNI NATI DA FUSIONE



Corte dei Conti

«Con riguardo alle fusioni di Comuni, sono state oggetto di analisi i 18 enti nati dalle fusioni, che hanno inviato il rendiconto 2014, ed i cui Comuni avevano inviato i rendiconti per gli esercizi 2011-2013. Si può rilevare che - sia pur nel ristretto ambito di analisi indicato e al netto degli incentivi ricevuti - **le fusioni considerate hanno prodotto un risparmio di spesa di circa 10 milioni di euro**»

Corte dei Conti, 2016

| | Spesa corrente 2013 | Spesa corrente 2015 | Variazione 2013-2015 | Variazione % |
|-----------------|---------------------|---------------------|-------------------------|--------------|
| Valsamoggia | 25.702.333 | 23.199.212 | 2.503.121 | -10% |
| Sissa Trecasali | 7.141.995 | 6.348.130 | 793.866 | -11% |
| Fiscaglia | 6.783.538 | 6.417.822 | 365.716 | -5% |
| Poggio Torriana | 3.305.350 | 3.225.648 | 79.702 | -2% |
| Totale | 42.933.216 | 39.190.812 | 3.742.405 | -9% |

FOCUS: LA TASSAZIONE NEI COMUNI NATI DA FUSIONE

«Di seguito gli **Indicatori di entrata** fra la media dei Comuni nel 2013 e il dato per il nuovo Comune nel 2015. **In media sono diminuite la pressione finanziaria** (somma delle entrate tributarie e dalle entrate extratributarie diviso per il numero degli abitanti), **la pressione tributaria** (entrate tributarie diviso il numero di abitanti) **e la pressione tariffaria** (proventi dei servizi pubblici diviso numero di abitanti). In nero in tabella le variazioni al ribasso, in rosso le variazioni al rialzo, Comune per Comune»

Pag. 69

| | Pressione Finanziaria | Pressione Tributaria | Pressione Tariffaria |
|-----------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Valsamoggia | -122 | -59 | -40 |
| Sissa Trecasali | -31 | -1 | 28 |
| Fiscaglia | 9 | 19 | -4 |
| Poggio Torriana | -63 | -49 | -9 |
| Media | -52 | -23 | -6 |

FOCUS: I SERVIZI TERZI NEI COMUNI NATI DA FUSIONE

| | Abitanti | Comuni originari | Stazioni dei Carabinieri | Farmacie | Uffici postali | Sportelli bancari | Distributori di carburante |
|------------------------|----------|---------------------|--------------------------------|----------|-------------------|----------------------|----------------------------------|
| Valsamoggia | 30.149 | 5 | = | + 2 | = | = | = |
| Sissa Trecasali | 9.409 | 2 | = | = | - 1 | + 1 | = |
| Fiscaglia | 7.942 | 3 | = | = | = | = | = |
| Poggio Torriana | 5.122 | 2 | = | = | = | = | = |

I CONTRIBUTI STRAORDINARI

«In totale per i due Comuni il **contributo complessivo è di 1.368.024 euro annui** per 10 anni di erogazione. Sul volume delle spese correnti 2015 tale somma rappresenterebbe il 14,18%. In particolare, l'apporto di Castel Bolognese è pari a 819.117 euro (60%) mentre quello di Solarolo a 548.907 euro (40%). In tabella la composizione del contributo per ente di provenienza del finanziamento»

Pag. 70

| | |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| <i>Quota annua contributo Regione Emilia-Romagna</i> | 121.771 € |
| <i>Quota annua contributo Stato</i> | 1.246.253 € |
| <i>Contributo annuo totale</i> | 1.368.024 € |
| <i>Percentuale del contributo annuo sul volume delle spese correnti 2015</i> | 14,2% |

LA FUSIONE E IL TERRITORIO



Piano strategico degli investimenti

Opportunità

- Maggiori risorse per portare a compimento opere di primaria importanza, di rilevanza comunale e sovacomunale. Ruolo di "porta" della Valle del Senio
- Migliore promozione dell'azione degli operatori economici e migliore "branding" del nuovo Comune

Minacce

- Utilizzo delle maggiori risorse per "ordinaria amministrazione" e non per investimenti strategici
- Investimenti dirottati su solo una delle due "località"

LA FUSIONE E LE POPOLAZIONI



I Municipi

Opportunità

- Garantire / potenziare l'offerta di servizi omogenei per i due Comuni, eliminando le disuguaglianze territoriali a fronte delle stesse necessità.
- Platea più ampia per percorsi di partecipazione dei cittadini (difficili in Comuni di più ridotte dimensioni).

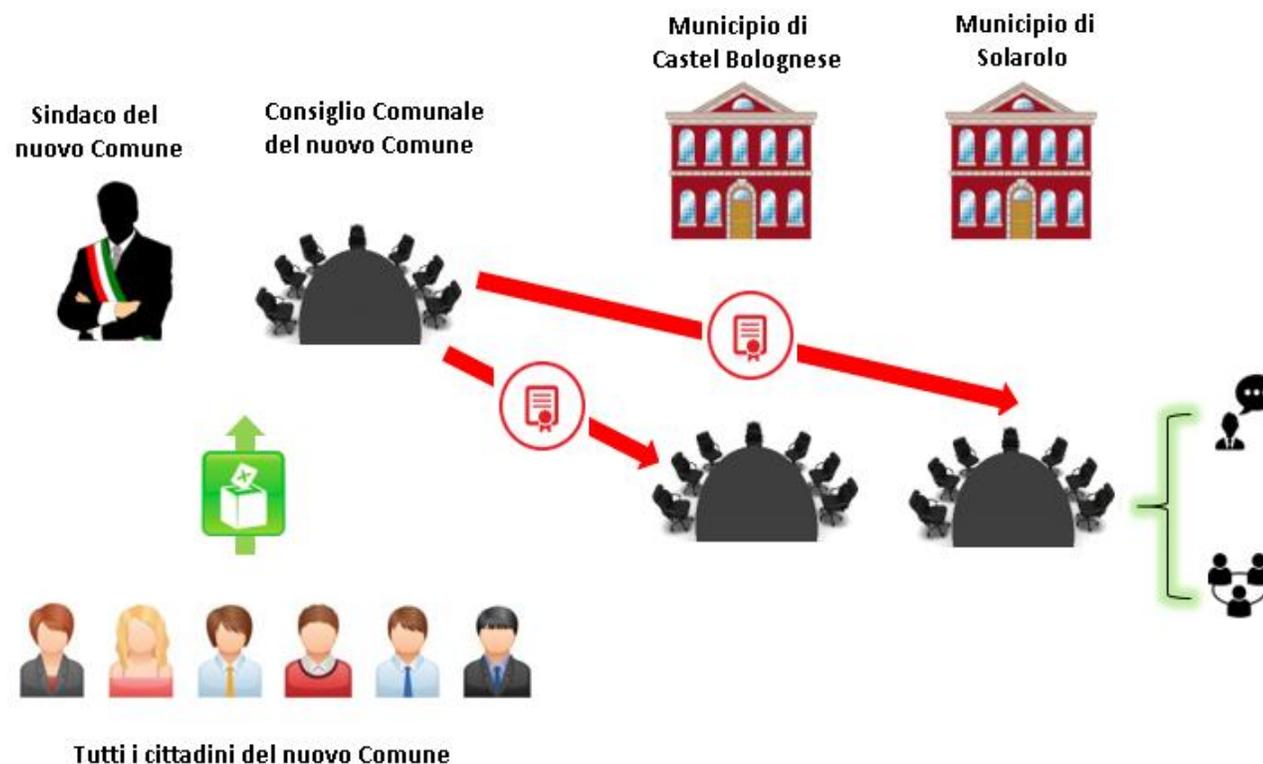
Minacce

- Percorso verso la fusione con poca informazione e partecipazione; voto al referendum non consapevole (pro o contro a prescindere dal merito).
- Post fusione: incapacità di unire le due comunità e rafforzamento di sentimenti di rivalità nel nuovo Comune.
- Post fusione: la scelta di una sola sede del nuovo Comune può alimentare sentimenti di distanza dalla nuova Amministrazione.

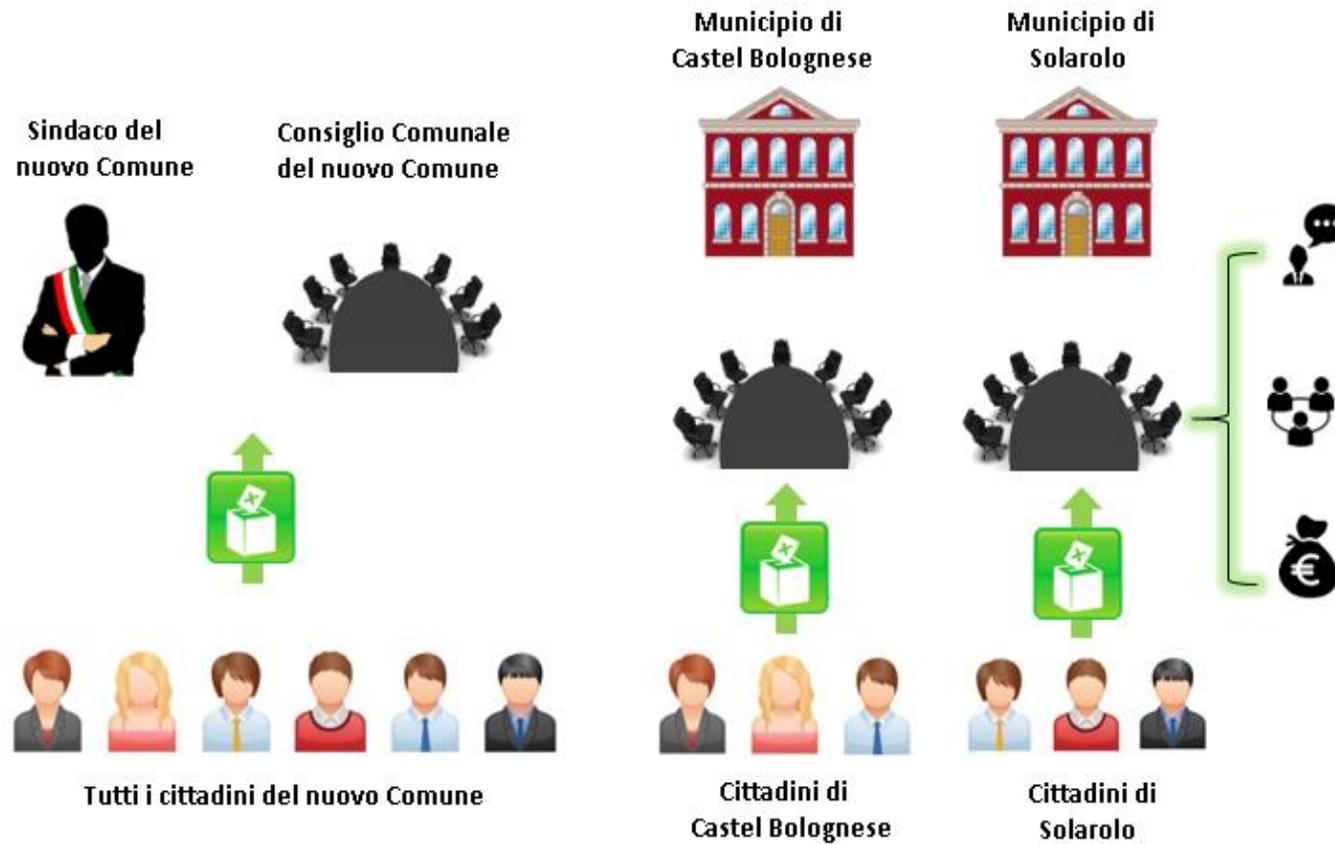
MODELLO UNO: PRESENZA DECENTRATA DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI



MODELLO DUE: MUNICIPI DI NOMINA



MODELLO TRE: MUNICIPI ELETTIVI



LA FUSIONE E IL PERSONALE

Opportunità

- Poter mettere in campo una struttura in grado di specializzarsi ulteriormente e potenziare il processo di riorganizzazione in atto con il conferimento di servizi all'Unione
- Poter potenziare il principio di trasparenza dell'azione amministrativa (astensione dal procedimento per conflitto d'interessi, affinare gli strumenti di comunicazione-rendicontazione)

Minacce

- Processo di fusione effettuato senza il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali e direttamente dei dipendenti a livello individuale. Insorgere di possibili ostilità verso il processo.

LA FUSIONE E I BILANCI

Opportunità

- Favorire una immediata o progressiva omogeneizzazione della tassazione locale, estendendo a Solarolo una struttura impositiva più lieve ed estinguendo la quota restante di debito comunale di Solarolo prima del 2020.
- Aumentare in entrambi i Comuni la spesa per investimento
- Conseguire sensibili risparmi dovuti alle economie di scala , superando le diseconomie presenti dovute alle dimensioni dei due Comuni.

Minacce

- Utilizzo dei contributi statali e regionali in aumento della spesa corrente con scarse ricadute su territorio e comunità residente.

POSSIBILI ECONOMIE DI SCALA

«Per stimare i possibili risparmi che un nuovo Comune sorto dalla fusione di Castel Bolognese e Solarolo potrebbe conseguire a regime, si è ritenuto di prendere in considerazione i bilanci consuntivi 2015 di **un campione di 10 Comuni emiliano-romagnoli di dimensione simile a quello che avrebbe il nuovo ente** (14.058 residenti al 1 gennaio 2016). Il campione è stato costruito selezionando otto realtà di pianura e 2 di collina interna (di modo da non prendere in considerazione territori troppo differenti) e che avessero in corso un'esperienza di gestione associata di funzioni in Unione di Comuni»

Pag. 83

| Missione Segreteria generale | Possibili risparmi |
|------------------------------|--------------------|
| Organi istituzionali | 15.000 |
| Segreteria generale | 150.000 |
| Gestione economica | 200.000 |
| Gestione entrate | - |
| Gestione dei beni demaniali | - |
| Ufficio tecnico | 50.000 |
| Anagrafe e elettorale | 150.000 |
| Totale missione | 565.000 |

LA FUSIONE E I SERVIZI

Opportunità

- Favorire una maggiore omogeneità dei servizi e garantire al tempo stesso il livello di quelli di oggi.
- Realizzazione di un calendario di iniziative culturali più ampio e complementare, valorizzando le eccellenze dei due territori.
- Assegnazione di maggiori bandi dalla Regione, grazie alla priorità attribuita nei programmi e provvedimenti di settore che prevedono contributi a favore degli enti locali (per 10 anni)

Minacce

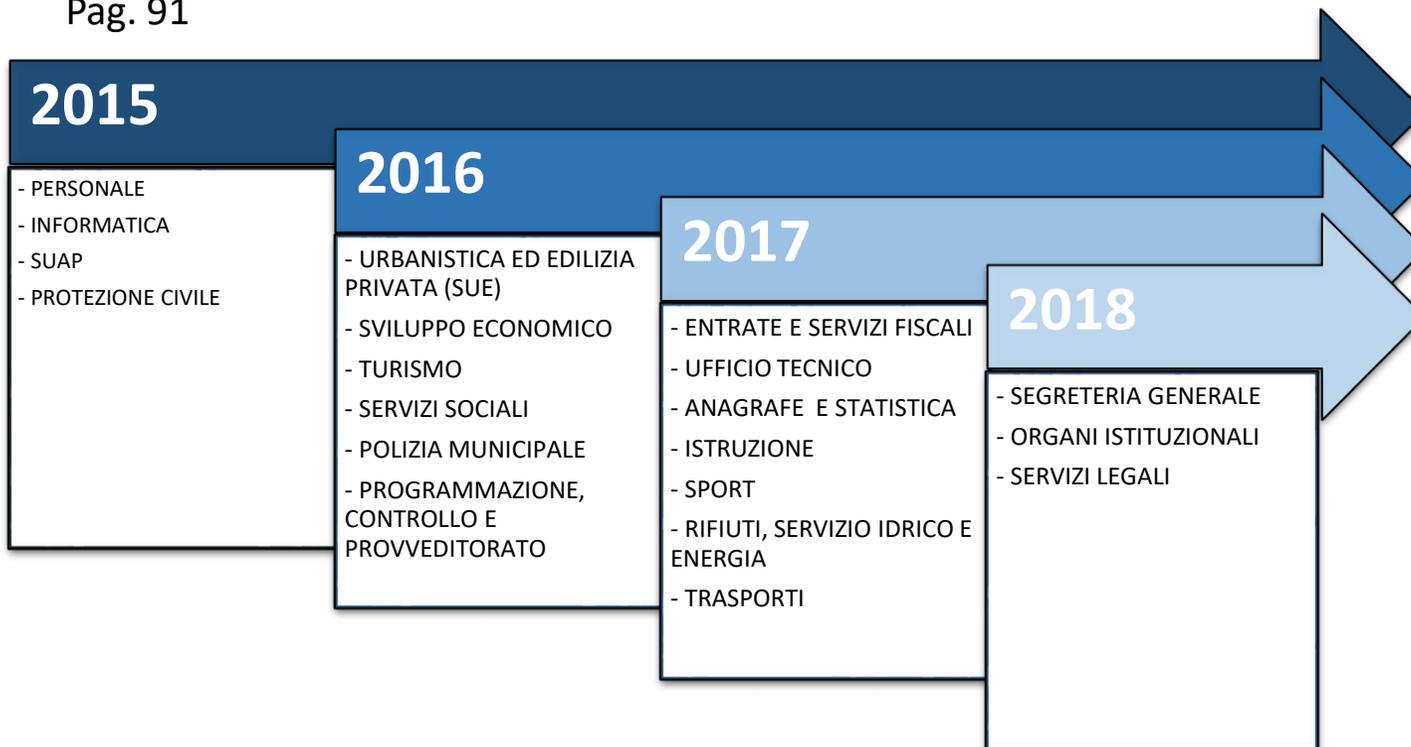
- Sono da evitare aumenti dei costi per i servizi a domanda individuale nei Comuni dove questi hanno un importo minore.
- Difficoltà nei servizi al cittadino qualora l'utente non trovi più un ufficio a cui rivolgersi nel proprio territorio di residenza

L'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA



«Un'eventuale fusione fra Castel Bolognese e Solarolo non è antitetica rispetto al conferimento di tutte le funzioni nell'Unione dei Comuni. Infatti a livello nazionale su 68 Comuni istituiti tramite fusione ben 17 permangono in una Unione dei Comuni, mentre 21 si trovano in una Comunità montana (forma privilegiata dai Comuni nella Provincia autonoma di Trento), mentre 30 non fanno parte di enti locali sovracomunali»

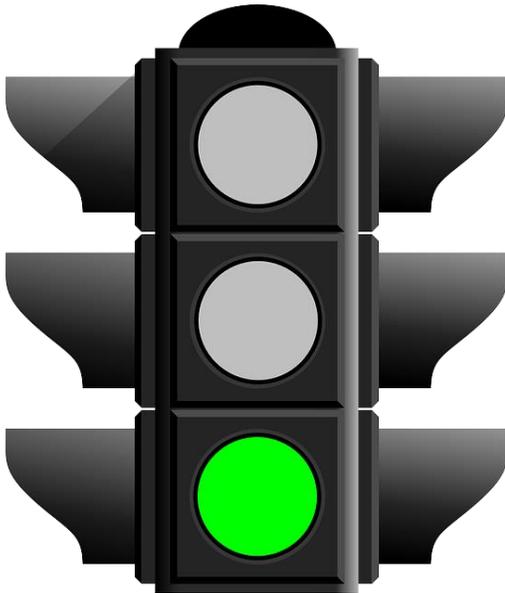
Pag. 91



Aspetti che al momento non si possono ancora definire nel dettaglio:

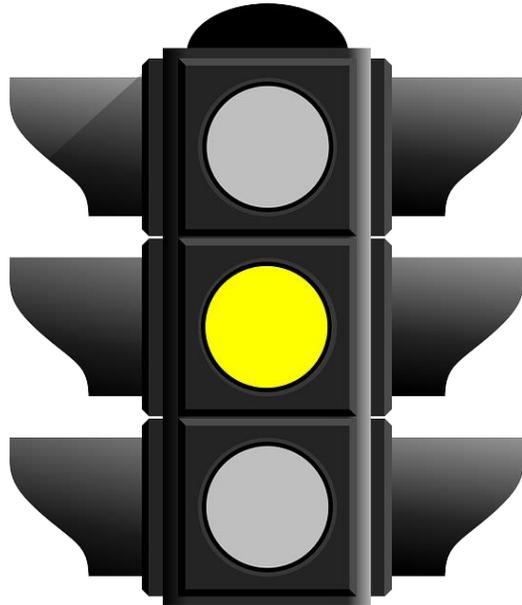
- 1) Articolazione dei servizi**
- 2) Sportelli polifunzionali**
- 3) Trasferimenti all'Unione dei Comuni**

CONCLUSIONI: ALTA FATTIBILITÀ A LIVELLO TECNICO E ORGANIZZATIVO



- 1) **Appartenenza agli stessi distretti e allo stesso ambito geomorfologico** (Comuni di pianura);
- 2) **Situazione demografica positiva** per entrambi i Comuni, compattezza della popolazione sul territorio;
- 3) **Buona dotazione di personale** (in gestione associata pressoché totale dal 2017);
- 4) **Entrambi gli enti con buona sostenibilità a livello finanziario** e le disomogeneità delle entrate sono di entità contenuta
- 5) **Gestione associata di servizi e funzioni a livello estremamente avanzato**, con conseguente armonizzazione di regolamenti (servizi sociali, RUE) ed applicativi software.

CONCLUSIONI: NELL'IMMEDIATO DUBBIA FATTIBILITÀ POLITICA ED ISTITUZIONALE



- 1) Scetticismo nei confronti dell'attività di riorganizzazione dei servizi messa in atto nel contesto dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina. Anche in presenza di un giudizio negativo sull'Unione, vi sono dei timori sul possibile intralcio che un combinato Unione-Fusione potrebbe rappresentare.
- 2) In alcuni interlocutori **totale disinteresse/rifiuto di prendere in considerazione un abbandono della comunità storica di riferimento.**
- 3) Per altri interlocutori **la fusione va bene ma a 4** (una fusione "di vallata) o **a 2** (Solarolo e Bagnara di Romagna).

UNO STRUMENTO CONOSCITIVO IN PIÙ PER GLI AMMINISTRATORI



... che permetta alle amministrazioni di valutare se proseguire poi nel processo di fusione, avendo a cuore le prospettive di sviluppo futuro del territorio e dei cittadini di Solarolo e di Castel Bolognese